

TUTTO SI TRAS- SFORMA

Report di Sostenibilità
2024



Sogliano
Ambiente

Sogliano Ambiente Report di Sostenibilità 2024

Indice

4	LETTERA AGLI STAKEHOLDER		
6	NOTA METODOLOGICA		
8	1. LA NOSTRA IDENTITÀ E CREAZIONE DI VALORE	1.1 LA SOCIETÀ	9
		1.2 IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE	10
		1.3 VISION E MISSION	11
12	2. GOVERNANCE E INTEGRITÀ	2.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ	13
		2.2 ETICA, INTEGRITÀ E SISTEMA DI COMPLIANCE	16
18	3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ	3.1 I NOSTRI STAKEHOLDER	19
		3.2 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	20
		3.3 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI	22
30	4. AMBIENTE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE	4.1 GESTIONE DEI RIFIUTI	32
		4.2 EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI	38
		4.3 TUTELA DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ	44

46	5. LE PERSONE	5.1 COMPOSIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	47
		5.2 WELFARE AZIENDALE E BENESSERE	50
		5.3 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	51
		5.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	53
56	6. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E RELAZIONI CON IL TERRITORIO	6.1 PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA	58
		6.2 SISTEMA DI REMUNERAZIONE	58
		6.3 CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO	60
		6.4 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	61



Nuova sede,
nuova comunicazione,
nuovi servizi per
l'ambiente e il territorio.
Tutto si trasforma

*Nulla si crea, nulla si distrugge,
tutto si trasforma*

Antoine-Laurent Lavoisier

*Come stabilire il momento esatto
in cui comincia una storia?
Tutto è sempre cominciato già prima*

Italo Calvino

*Una politica pubblica è l'insieme
delle azioni in qualche modo correlate
alla soluzione di un problema collettivo
che sia generalmente considerato
di interesse pubblico*

Bruno Dente

*Guardo il mio pesco che ha i pugni
chiusi e che dorme nel cielo*

Nino Pedretti

Quando ad agosto 2024 l'Assemblea dei Soci di Sogliano Ambiente rinnovò i propri organismi, indicò un puntuale e ragionato elenco di obiettivi di mandato rispetto ai quali il CdA venne invitato ad operare. Gli obiettivi 4. e 6., sinteticamente, richiama la Società ad avviare le azioni più opportune affinché la redazione degli strumenti di comunicazione entrassero a fare parte delle pratiche consolidate di Sogliano Ambiente.

Trascorso circa un anno Sogliano Ambiente ha revisionato lo Statuto societario riallineando il rapporto fra Soci, CdA, struttura organizzativa; ha sviluppato il nuovo Piano strategico della Comunicazione che ha portato anche alla revisione del logo aziendale e alla creazione del nuovo payoff (*tutto si trasforma*); ha promosso la revisione della struttura organizzativa istituendo il "Coordinamento dei responsabili di area" perché comunicazione trasparente e collegialità siano assunti come valori anche all'interno alla società; ha prodotto il primo bilancio di sostenibilità che per una società a prevalente capitale pubblico, che opera nel settore dei rifiuti e dell'energia, riteniamo sia opportuno redigere al di là degli obblighi normativi.

Il bilancio di sostenibilità è una rendicontazione annuale di carattere non finanziario delle attività operative dell'impresa che hanno impatto dal punto di vista economico, ambientale e sociale rispetto al contesto di riferimento dell'organizzazione. E' anche il documento rappresentativo del percorso e delle azioni programmate verso la transizione ecologica e di crescente sensibilità per i temi legati all'ambiente e alla comunità ove Sogliano Ambiente opera, debitamente coniugato all'insieme delle attività tipiche svolte dalla società.

Il lessico delle imprese si è via via arricchito con parole che ne raccontano gli obiettivi di sostenibilità ambientale (environment) e sociale (social) e il modo in cui realizzarli (governance). La dimensione ESG allarga lo spettro dell'attenzione dell'impresa dal prevalente interesse per il profitto per gli azionisti agli interessi delle altre categorie toccate dall'attività aziendale: i portatori d'interesse.

Sempre più si richiede alle imprese di prendere consapevolezza di come la loro attività agisca sull'ambiente e incida nelle dinamiche sociali, in modo da creare valore nel lungo periodo a beneficio di tutti gli stakeholders. Sogliano Ambiente si impegna quindi a rendicontare in maniera analitica quanto di rilevante in termini di creazione di valore ha contribuito a produrre negli anni.

Nel 2022, in Italia, si è perfezionata una modifica della Costituzione che impone la sostenibilità fra i principi fondamentali, con la modifica all'art. 9 per la quale "la Repubblica (...) tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni", e nello statuto costituzionale dell'impresa, con la modifica dell'art. 41 che, adesso, prevede che "l'iniziativa economica privata (...) non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute e all'ambiente". Parole molto nette, che impongono alla politica e alle imprese di sviluppare uno sguardo profondo, di lungo periodo, di preoccuparsi delle nuove generazioni, di lavorare sul nesso inscindibile fra uomo, natura, paesaggio.

I governi locali sono oggi chiamati a perseguire gli obiettivi di sostenibilità derivanti dall'Agenda 2030 e dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. La risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 dell'ONU afferma: "riconosciamo che lo sviluppo e la gestione urbani sostenibili sono cruciali per la qualità della vita dei nostri concittadini... Lavoreremo per minimizzare l'impatto delle città sul sistema climatico globale". Le autorità locali e regionali hanno quindi un ruolo chiave e possono dare un contributo decisivo per l'attuazione degli accordi globali e di ogni politica, strategia, programma o azione sullo sviluppo sostenibile.

Siamo allora sicuri che valutare un'impresa esclusivamente sulla base dei risultati economici ci fornisca una misura esatta del suo valore? Ridurre un'attività complessa come quella d'impresa per i servizi per l'ambiente al solo fatturato o alla marginalità, ci permette di verificarne il reale valore? Queste sono le domande che ci si pone di fronte a un bilancio di esercizio, dal quale molto spesso non emergono quelle informazioni che servirebbero per poter conoscere e comprendere al meglio i risultati di un'impresa. Come misurare gli impatti aziendali in termini sociali e ambientali?

Ridurre tutto ciò all'utile o alla perdita di fine esercizio o misurare la potenzialità di generare valore attraverso l'osservazione del solo fatturato genera una visione parziale di un sistema complesso e non ci dice nulla sugli impatti che l'azienda produce.

L'esigenza di misurare gli impatti aziendali anche in termini sociali e ambientali, oltre che economici, ci ha portato a produrre il nostro primo bilancio di sostenibilità che sarà anche in futuro uno degli strumenti essenziali per comunicare il valore e le azioni di sostenibilità della nostra società.

A ottobre 2025, data di presentazione di questo bilancio di sostenibilità 2024, inauguriamo la nuova sede operativa, presentiamo il piano di comunicazione strategica, siamo pronti per avviare i lavori per il completamento dell'impianto rifiuti Ginestreto G3 e per implementare in maniera considerevole gli impianti fotovoltaici di produzione di energia elettrica che produrranno beneficio diretto anche per la comunità locale.

Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma.

Stefano Bellavista
Presidente Sogliano Ambiente SpA



Nota

Metodologica

GRI 2-2
GRI 2-3
GRI 2-14

Il **Report di Sostenibilità 2024** di Sogliano Ambiente rappresenta il primo passo formale nel percorso di rendicontazione delle performance ambientali, sociali ed economiche della Società. Pur non essendo attualmente soggetta a obblighi normativi in materia, l'organizzazione ha scelto di avviare volontariamente questo processo, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza verso gli stakeholder e rafforzare la propria capacità di generare valore sostenibile nel tempo.

Il documento è stato redatto con riferimento ai *GRI Standards*, secondo l'opzione "*with reference to the GRI Standards*" del Global Reporting Initiative. I contenuti del report sono stati sviluppati in coerenza con i principi di completezza, equilibrio e accuratezza e le informazioni GRI sono riportate nei capitoli pertinenti e riassunte nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Il perimetro del Report di Sostenibilità coincide con quello del bilancio civilistico della Società e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024. Tutti i dati si riferiscono esclusivamente a Sogliano Ambiente e sono coerenti con le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della rendicontazione, è stata condotta una prima analisi di materialità, volta a identificare i temi ESG più rilevanti per la Società e per i suoi stakeholder. A seguito di una valutazione interna preliminare, è stato attivato un processo strutturato di consultazione con soggetti esterni selezionati in base al loro ruolo strategico, alla conoscenza del contesto territoriale e alla relazione con l'organizzazione. Questo approccio ha consentito di allineare la visione interna con le aspettative degli stakeholder, garantendo una rappresentazione più solida e condivisa delle priorità aziendali. Il risultato dell'analisi ha portato all'identificazione di un elenco di temi materiali coerenti con il contesto operativo della Società.

La redazione, la revisione e l'approvazione dei contenuti del Report, inclusi i temi materiali identificati, sono stati sottoposti al Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato in data 1° ottobre 2025.

La nostra identità e creazione di valore

1.1 La Società

GRI 2-1

Fondata nel 1996, Sogliano Ambiente nasce con l'obiettivo di gestire la discarica per rifiuti urbani e speciali "Ginestreto" nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), su iniziativa dell'Amministrazione comunale, tra le prime in Italia ad affrontare la questione rifiuti con un approccio innovativo e responsabile. Fin dall'inizio, la missione della Società è stata chiara: trasformare una criticità ambientale in una risorsa, generando valore economico, occupazionale ed energetico nel pieno rispetto della salute umana e dell'ambiente.

Nel corso degli anni, la Società ha evoluto la propria identità da semplice gestore di discarica a operatore integrato nel settore ambientale, ampliando il proprio raggio d'azione attraverso la progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. Al sito originario di Ginestreto (G1) si sono affiancati nuovi impianti (G2, G4) nel territorio comunale, oltre ad altri insediamenti in ambito provinciale ed extra-provinciale, gestiti su affidamento esterno.

Dal 2005, la Società ha ulteriormente potenziato le proprie attività realizzando impianti di proprietà per il trattamento e recupero delle frazioni secche e umide dei rifiuti e per il trattamento e recupero dei RAEE; tali impianti sono finalizzati alla produzione di materia ed energia. A queste attività core si affiancano servizi complementari e soluzioni tecnologiche per la valorizzazione delle risorse naturali disponibili localmente, tra cui impianti a energia solare e idroelettrica.

Oggi opera principalmente nel settore del trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti urbani, integrando le attività con la produzione di energia da fonti rinnovabili. L'attività della Società è concentrata quasi esclusivamente sul territorio italiano, dove si svolge il 98,68% delle operazioni. In misura marginale, sono state effettuate vendite anche verso la Svezia e la Repubblica di San Marino.

La sede legale si trova a Sogliano al Rubicone (FC) e gli impianti produttivi sono in gran parte concentrati nel polo impiantistico di Ginestreto. Sogliano Ambiente è una società a controllo pubblico: l'80% del capitale sociale è detenuto dal Comune di Sogliano al Rubicone e il restante 20% da TK Holding S.r.l.

1.2

Il modello di business e la catena del valore

GRI 2-6

La Società opera dal 1996 nel settore della gestione integrata dei rifiuti, con un modello improntato alla valorizzazione ambientale, energetica ed economica degli scarti. Nata per la gestione della discarica di Ginestreto, nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), è stato adottato sin dall'inizio un approccio innovativo, orientato alla trasformazione del rifiuto in risorsa, nel rispetto dell'ambiente e della salute umana. Nel corso degli anni sono state ampliate le attività, specializzandosi nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, oltre che nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il cuore operativo dell'organizzazione è il polo impiantistico di Ginestreto, dove si concentrano la maggior parte delle attività. Qui sono presenti tre discariche per rifiuti non pericolosi (G1, G2 e G4), impianti per il trattamento del percolato, cogeneratori alimentati da biogas, un impianto per il trattamento della frazione secca con selezione meccanica e manuale dei materiali riciclabili, e un impianto per la gestione della frazione organica da raccolta differenziata, da cui si ottengono compost e biogas. Quest'ultimo è dotato di un impianto fotovoltaico da 717 kW, di una centrale di cogenerazione da 999 kW e di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dal trattamento dell'organico.

Nel 2022 è stata avviata l'attività di trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e dei pannelli fotovoltaici presso lo stabilimento di Ponte Uso, situato nel comune di Sogliano al Rubicone. L'impianto è progettato per effettuare il recupero meccanico e selettivo di tutte le componenti, favorendone il reimpiego in diversi settori industriali, tra cui la lavorazione del vetro, della ceramica, dei metalli e la produzione di manufatti. Inoltre, lo stabilimento è dotato di un impianto fotovoltaico da 700,15 kW destinato alla produzione di energia elettrica.

I servizi offerti riguardano lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, il trattamento e il recupero delle frazioni secca e organica, il trattamento e recupero di RAEE e pannelli fotovoltaici.

La società collabora con fornitori esterni e consulenti specializzati nei servizi tecnici, impiantistici e ambientali, ai quali affida parte delle proprie attività operative. A valle, i principali destinatari dei servizi sono clienti pubblici e privati – tra cui enti locali e aziende del settore ambientale – con contratti generalmente inferiori ai 12 mesi, nonché impianti e operatori industriali che reimpiegano i materiali recuperati.

1.3

Vision e mission

GRI 2-6
GRI 2-23

Vision

Guardiamo al 2050 immaginando l'innovazione dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti non solo come una necessità adattiva ai nuovi paradigmi, ma anche quale leva per l'incremento della produzione di energie pulite e di esemplare valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio circostante a beneficio delle persone, degli animali e della natura delle Valli dell'Uso e del Rubicone.

Mission

Sogliano Ambiente applicando meticolosamente il dettato normativo e aggiornando costantemente i controlli e le analisi ambientali, e adottando i principi della circolarità, del riciclaggio, dell'End of Waste, opera nella gestione dei rifiuti attraverso gli impianti di cernita, stabilizzazione, RAEE e discarica del polo integrato di Ginestreto. Smaltimento, trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti, sono le attività che svolgiamo a beneficio dell'ambiente e delle imprese e comunità con cui operiamo. Applicando ai processi di lavoro il concetto del "tutto si trasforma", attraverso la lavorazione dei rifiuti recuperiamo materia per le filiere (vetro, carta, plastica, legno), materia prima seconda, energia pulita, curando e compensando con enorme passione il paesaggio e il territorio ove siamo insediati.

TUTTO
SI
TRASFORMA

Governance

e integrità

2.1

Struttura di governance della Società

GRI 2-9
GRI 2-10
GRI 2-11
GRI 2-12
GRI 2-13
GRI 2-15
GRI 2-16
GRI 405-1

Sogliano Ambiente adotta un modello di **Corporate Governance** articolato in un assetto amministrativo e di controllo che comprende: Assemblea dei Soci, un organo di gestione – il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, incluso il Presidente, cui è attribuito un ruolo centrale nella definizione dell'indirizzo strategico e decisionale – e un organo di controllo – il Collegio Sindacale – che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, massimo organo di governo dell'organizzazione, viene nominato dall'assemblea degli azionisti, previa designazione da parte del Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di socio di maggioranza. Tale nomina avviene in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal socio pubblico, tenendo conto delle competenze professionali dei candidati, così da garantire una governance allineata alla missione dell'organizzazione e ai suoi impatti sociali, ambientali ed economici. Nel processo di nomina, si attribuisce particolare importanza al coinvolgimento e alla prospettiva degli stakeholder, inclusi gli azionisti, al fine di garantire un assetto di governance rappresentativo e responsabile. La diversità, in particolare quella di genere, è valorizzata come elemento chiave per il buon governo, anche in conformità con la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Infine, la selezione dei membri del Consiglio si basa su competenze effettive e coerenti con la natura e la portata degli impatti economici, ambientali e sociali generati dall'organizzazione, assicurando così una guida strategica qualificata e consapevole.

Al momento della nomina, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, in linea con i principi di trasparenza e correttezza che guidano l'azione della Società.

2.

A tal fine, Sogliano Ambiente ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e dispone di un Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, entrambi strumenti che contribuiscono a garantire l'integrità dell'attività aziendale. Tra le principali misure organizzative implementate per prevenire situazioni di conflitto di interesse vi è la segregazione delle funzioni, che assicura che le operazioni rilevanti non possano essere concluse da un unico soggetto, se non in casi eccezionali, documentati e tracciati. Nel corso del 2024 non sono stati rilevati conflitti di interesse tra i membri degli organi di governance o il personale della Società.

Fino al 31 dicembre 2024, la gestione operativa dell'azienda era affidata al Direttore Generale dotato di ampie deleghe operative, il quale aveva a sua volta subdelegato parte delle funzioni ai responsabili delle unità di business. Alla data del pensionamento, le sue funzioni sono state in parte ridistribuite tra il Direttore Operativo – figura istituita il 31 dicembre 2024 – il Responsabile Amministrativo e Finanziario e il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo, tuttavia, non riveste incarichi dirigenziali nell'ambito della gestione operativa della società, ma riveste un ruolo di supervisione delle tematiche ESG. Il Presidente è, inoltre, incaricato della trasparenza e della gestione in tutte le attività della Società e può promuovere iniziative da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Gli impatti ESG identificati sono condivisi con il Consiglio di Amministrazione, che ne approva la gestione nell'ambito della validazione del Report di Sostenibilità. Gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone sociali, vengono condivisi al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Report di Sostenibilità.

A supporto del coordinamento e dell'efficacia gestionale è stato, inoltre, istituito un Comitato di Direzione, composto dal Direttore Operativo, dal Responsabile Amministrativo e Finanziario e da tutti i responsabili di funzione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, tutti in carica per un mandato della durata di tre anni. Al 31 dicembre 2024 la composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

NOMINATIVO	ESECUTIVO NON ESECUTIVO
Stefano Bellavista	Esecutivo
Giuseppe Angeloni	Non esecutivo
Daniela Poggiali	Non esecutivo

Consiglio di Amministrazione

Anni	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
30-50	-	-	1	-	1	1	-	-	-
>50	2	2	4	2	2	4	2	1	3
Totale	3	2	5	3	2	5	2	1	3

Il Consiglio di Amministrazione viene informato di eventuali criticità riscontrate, al fine di definire e attuare le azioni correttive necessarie. Nel corso del 2024 non sono state comunicate criticità al Consiglio di Amministrazione.

Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale** è nominato dall'Assemblea degli azionisti, su designazione del Comune di Sogliano al Rubicone in qualità di socio di maggioranza, e ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge e alla normativa vigente delle attività e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato il 12 agosto 2024 ed è composto dalla Presidente, Renzi Tamara, e da due sindaci effettivi, Pesaresi Fabio e Canducci Mauro.

Collegio sindacale

Anni	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
30-50	-	-	-	-	-	-	1	1	2
>50	1	2	3	1	2	3	1	-	1
Totale	1	2	3	1	2	3	2	1	3

2.2

Etica, integrità e sistema di compliance

GRI 2-23
GRI 2-25
GRI 2-26
GRI 2-27
GRI 205-1
GRI 205-2
GRI 205-3
GRI 206-1
GRI 406-1

La Società adotta un approccio improntato all'**etica**, all'**integrità** e alla **trasparenza**, riconoscendo tali valori come fondamentali per garantire una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività. Sogliano Ambiente si impegna a operare nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti in Italia, promuovendo comportamenti improntati alla correttezza in ogni ambito organizzativo.

Il **Codice Etico** rappresenta il fondamento del sistema di compliance e costituisce il riferimento per guidare la condotta delle persone che operano all'interno e per conto della Società. Definisce i principi e gli impegni che Sogliano Ambiente assume nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori, partner commerciali e di tutti gli stakeholder, interni ed esterni.

All'interno del Codice Etico è esplicitata la politica aziendale volta al raggiungimento di obiettivi strategici quali: il rispetto delle prescrizioni normative, la prevenzione dell'inquinamento ambientale, il miglioramento continuo delle performance aziendali, l'ottimizzazione dei processi interni e il pieno soddisfacimento delle esigenze del cliente e delle parti interessate. Un'attenzione particolare è riservata anche all'efficienza ambientale, perseguita attraverso un impegno costante e duraturo nel tempo. Tale politica viene comunicata a tutto il personale mediante adeguate attività di comunicazione e sensibilizzazione ed esposta all'interno dei locali o spazi aziendali con lo scopo di assicurarne la visione. Attraverso l'integrazione dei principi etici e della compliance nei processi decisionali e operativi, Sogliano Ambiente rafforza la propria capacità di creare valore condiviso, mitigare i rischi e garantire comportamenti coerenti con la propria missione e responsabilità sociale.

Nel quadro del proprio sistema di integrità e prevenzione, la Società offre diversi canali attraverso cui è possibile segnalare, in modo confidenziale e riservato, comportamenti che potrebbero risultare inappropriati, scorretti o in violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico, dal Modello 231, dalle policy e procedure aziendali, oppure, più in generale, da normative o regolamenti vigenti.

In primis, Sogliano Ambiente ha implementato un sistema di *whistleblowing*, accessibile tramite una piattaforma digitale che consente di fare segnalazioni in anonimato; il sistema è corredato da una procedura annessa, consultabile tramite sito internet. Il Piano di Prevenzione della Corruzione, parte integrante della strategia di compliance, prevede l'analisi delle aree a rischio, compresi possibili comportamenti scorretti e situazioni sensibili come contenziosi con fornitori o criticità nei rapporti contrattuali. Tali strumenti concorrono a rafforzare il presidio etico dell'organizzazione, promuovendo un ambiente improntato alla legalità, alla responsabilità e alla prevenzione proattiva delle irregolarità.

Con l'approvazione del piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione. Tali politiche sono state comunicate anche a una parte dei dipendenti, che ha preso parte a sessioni formative dedicate alla prevenzione della corruzione. Si precisa che, durante il periodo di riferimento, non si sono verificati casi di corruzione.

In linea con i principi di correttezza e legalità, non risultano azioni legali – né in corso né avviate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2024 – in materia di comportamento anticoncorrenziale, né sono state riscontrate violazioni delle normative antitrust o relative a pratiche monopolistiche.

Infine, si evidenzia che nel corso del 2024 non sono state comminate sanzioni amministrative o penali alla Società per mancato rispetto di leggi o regolamenti.

Al momento della rendicontazione non si segnalano episodi di discriminazione, né qualsiasi altra forma di discriminazione che coinvolga stakeholder interni o esterni, in nessuna delle attività della Società.

Stakeholder e analisi di

engagement materialità

3.1

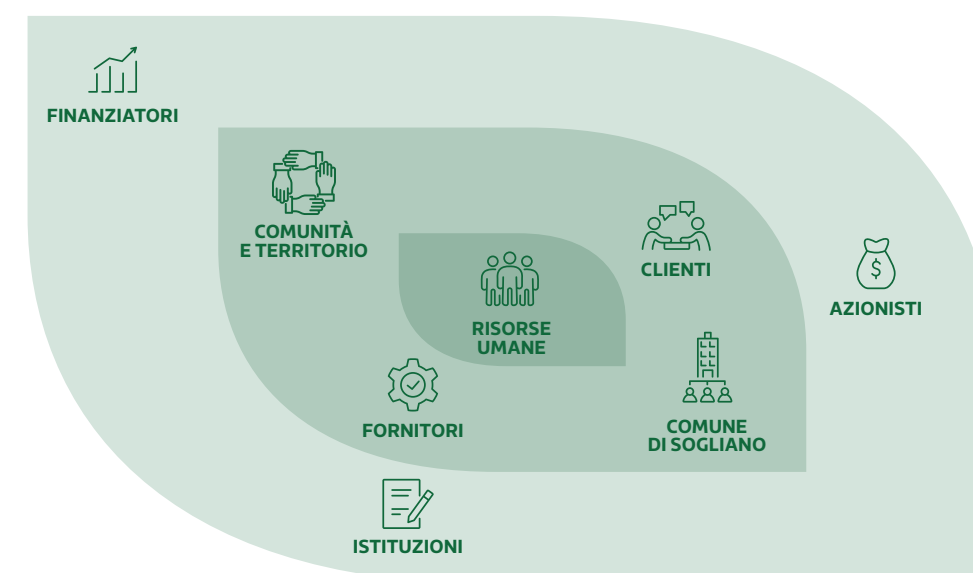
I nostri stakeholder

GRI 2-29

Sogliano Ambiente riconosce negli **stakeholder** una componente essenziale del proprio ecosistema e considera il loro coinvolgimento un elemento strategico per la generazione di valore condiviso, durevole e orientato alla sostenibilità. Operando in un contesto fortemente orientato al pubblico e con un radicamento profondo nel territorio, la Società attribuisce priorità alla costruzione di rapporti di fiducia e alla valorizzazione del contributo degli stakeholder nel guidare le proprie scelte e generare impatti positivi sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

Viene promossa una logica di ascolto e collaborazione bidirezionale, in cui ogni stakeholder – siano essi cittadini, dipendenti, istituzioni, clienti, fornitori o partner finanziari – ha l'opportunità di contribuire attivamente all'evoluzione dei servizi, alla definizione delle priorità strategiche e al miglioramento continuo delle performance aziendali. In particolare, il Comune di Sogliano, in qualità di socio di maggioranza e rappresentante istituzionale del territorio, assume un ruolo centrale nei processi di indirizzo e controllo, contribuendo alla definizione degli obiettivi di medio-lungo periodo.

Di seguito viene rappresentata la mappatura degli stakeholder della Società, suddivisi in "interni", "esterni primari" ed "esterni secondari".



3.

3.2

Modalità di coinvolgimento

Al fine di garantire un dialogo efficace e costruttivo, Sogliano Ambiente adotta strumenti e **modalità di coinvolgimento** differenziati per ciascuna categoria di stakeholder, tenendo conto delle caratteristiche specifiche, del ruolo ricoperto e del livello di interazione richiesto.

La tabella seguente illustra le principali modalità di relazione attivate, suddivise per stakeholder e relativi sottogruppi.

STAKEHOLDER	SOTTOGRUPPI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Risorse Umane	- Impiegati di impianti - Impiegati di sede	- Attività di formazione annuale - Bacheche in impianti - Politica aziendale
Clienti	- Clienti privati - Clienti pubblici (tra cui Comune Sogliano)	- Rapporti diretti (email, visite in impianto) - Partecipazione a gare - Supporto tecnico
Fornitori	- Consulenti esterni - Fornitori materie prime - Fornitori di servizi	- Attività di qualifica e monitoraggio annuale - Rapporti diretti (email, visite in impianto)
Comunità e territorio	- Residenti di Sogliano - Associazioni (compreso volontariato) - Fondazioni	- Comunicazione istituzionale - Donazioni e liberalità
Istituzioni	- Pubblica Amministrazione - Enti regolatori - Associazione di categoria	- Dialogo costante - Scambio documentale - Condivisione di attività - Partecipazione ad assemblee e consigli
Azionisti	- Comune Sogliano - Azionista privato	- Assemblea - Relazione semestrale
Finanziatori	- Banche - Assicurazioni	- Relazioni semestrali - Scambio epistolare continuo
Comune Sogliano	- Amministrazione comunale - Uffici tecnici e amministrativi	- Scambio documentale - Collaborazioni e progetti - Partecipazione ad assemblee - Incontri a tema



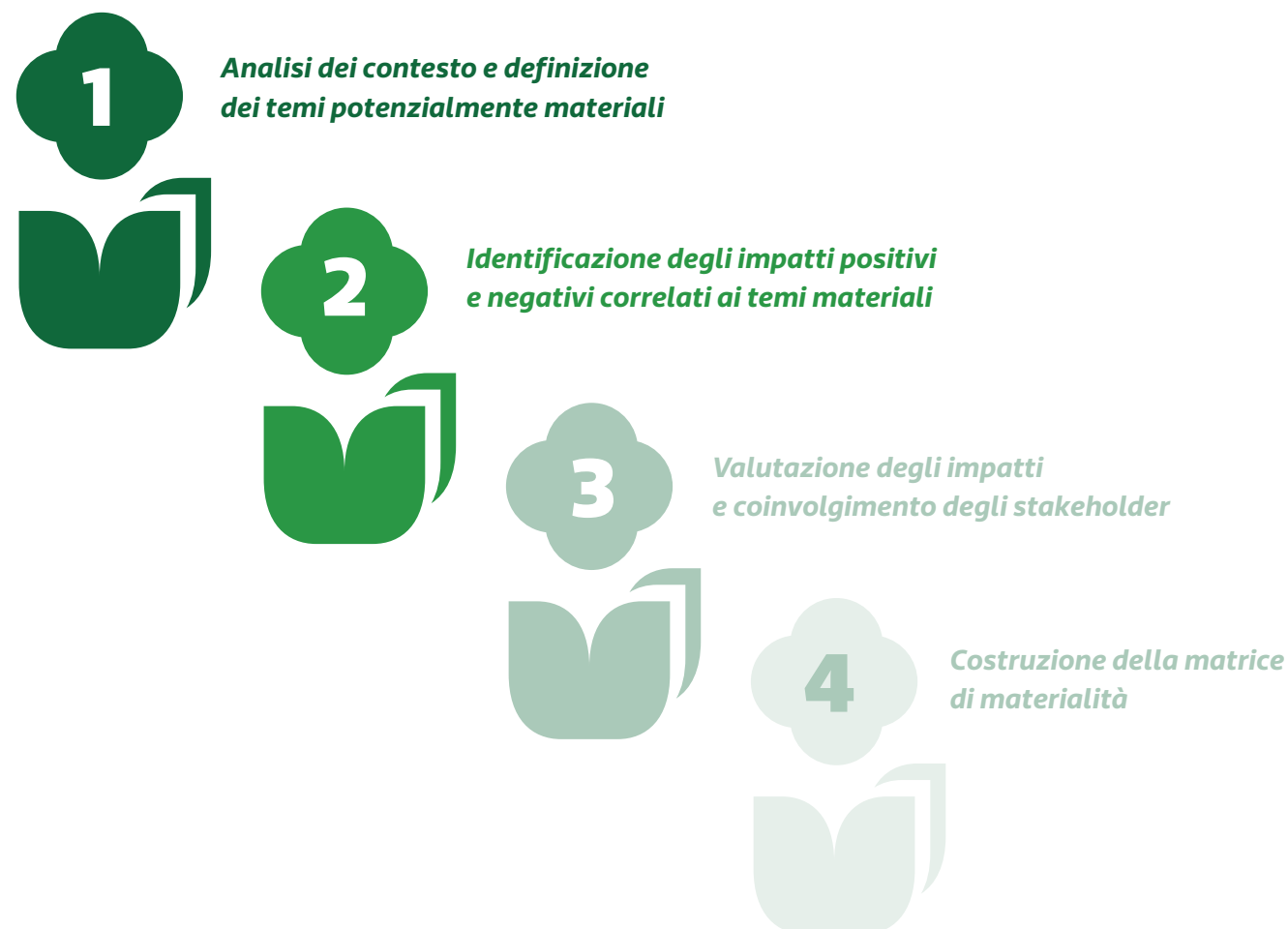
3.3 Identificazione dei temi materiali

L'**analisi di materialità** è uno strumento strategico fondamentale per comprendere quali tematiche legate alla sostenibilità sono più significative per l'azienda e per i suoi stakeholder. Tale analisi serve, infatti, a identificare gli impatti ambientali, sociali ed economici che l'organizzazione genera verso l'esterno.

Per ottenere risultati efficaci, è necessario prima individuare gli aspetti rilevanti all'interno dell'organizzazione e, poi, coinvolgere attivamente gli stakeholder attraverso strumenti di ascolto e confronto, così da raccogliere le loro percezioni sull'importanza dei temi emersi.

L'analisi di materialità è stata condotta seguendo le indicazioni contenute nelle più recenti linee guida di standard internazionali, tra cui il GRI e lo Standard dell'Accountability AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA1000SES), con particolare attenzione ai principi di inclusività, rilevanza, reattività e impatto.

In sintesi, il percorso di analisi della materialità adottato da Sogliano Ambiente si è articolato in quattro fasi principali:



Identificazione dei temi materiali

Analisi del contesto e definizione dei temi potenzialmente materiali



Sogliano Ambiente ha condotto un'analisi approfondita del contesto interno ed esterno allo scopo di individuare le aree di sostenibilità potenzialmente materiali. Questo è stato reso possibile grazie a uno studio accurato dei processi aziendali e dei benchmark di settore. L'incrocio di queste informazioni ha consentito di sviluppare una prima mappatura dei temi ESG potenzialmente materiali.

Identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali correlati ai temi materiali



Una volta identificati i temi potenzialmente materiali, sono stati pianificati numerosi momenti di dialogo con i responsabili delle principali funzioni aziendali al fine ultimo di raccogliere informazioni dettagliate e osservazioni utili per valutare gli effetti delle diverse attività aziendali, sia diretti che indiretti, sui temi di sostenibilità. Quindi, è stato possibile analizzare gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che la Società può generare nei confronti degli stakeholder, legati ai temi precedentemente individuati.

Valutazione degli impatti e coinvolgimento stakeholder



Gli stakeholder sono stati successivamente invitati a valutare singolarmente questi impatti ESG, esprimendo un giudizio sulla gravità – o sul peso – e sulla probabilità che tali impatti si verifichino. In questa fase sono stati coinvolti sia stakeholder interni che esterni; quest'ultimi erano stati precedentemente prioritizzati in base al ruolo che gli è riconosciuto da parte di Sogliano.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa degli impatti – positivi e negativi, attuali e potenziali – su cui gli stakeholder sono stati chiamati a esprimere le proprie valutazioni.

TEMA MATERIALE	DEFINIZIONE	IMPATTI
GOVERNANCE		
1 ETICA E INTEGRITÀ GESTIONE BUSINESS	Adozione di regole e di modelli organizzativi che garantiscano la compliance alla normativa, la protezione degli informatori e l'efficienza nella gestione aziendale, inclusa l'integrazione dei temi ESG nelle strategie aziendali e di governance.	Efficienza operativa grazie all'implementazione di procedure ben strutturate e canali di segnalazione. Pratiche illecite, anticoncorrenziali e non conformi alle normative, derivanti da una carente comunicazione e diffusione interna delle prassi aziendali e dei regolamenti di condotta.
ECONOMICI		
2 CREAZIONE DI VALORE	Capacità dell'azienda di creare valore sia in termini di redditività sia di solidità patrimoniale, grazie ad un approccio di lungo termine nella definizione degli obiettivi efficaci e monitorabili nel tempo.	Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder del territorio grazie a performance economico-finanziarie positive. Riduzione degli investimenti necessari per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture esistenti a causa di performance economico-finanziarie negative.
TERRITORIO E COMUNITÀ		
3 SVILUPPO E DIALOGO CON IL TERRITORIO	Promozione della crescita economica, sociale e culturale della comunità, attraverso iniziative di sostegno finanziario ed economico e attività di interesse sociale.	Sostegno allo sviluppo socioeconomico delle comunità locali mediante la promozione di iniziative e programmi a beneficio della popolazione. Squilibrio dei benefici generati sul territorio, a causa della concentrazione del valore economico nel comune di Sogliano, sede degli impianti, a scapito dei comuni limitrofi (es. traffico veicolare).
4 GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	Gestione etica e responsabile dei rapporti con i propri fornitori, compresa la selezione e la valutazione sulla base di criteri ambientali e sociali.	Crescita dell'occupazione a livello locale grazie alla scelta di fornitori del territorio. Possibili danni sociali e ambientali a causa della mancanza di criteri di selezione dei fornitori secondo tematiche ESG specifiche.
SERVIZI E GESTORE		
5 QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI	Idoneità dell'azienda a soddisfare i bisogni dei clienti, offrendo servizi di alta qualità conformi ai più elevati standard di qualità, salute e sicurezza.	Miglioramento dei processi interni di monitoraggio e controllo qualità, grazie alla somministrazione ai clienti di questionari di soddisfazione, con il fine di fidelizzarli. Perdita di fiducia da parte dei clienti a causa di servizi non pienamente conformi agli standard di qualità, salute e sicurezza attesi, che determinano insoddisfazione dei clienti.
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ		
6 EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG)	Strategie e misure volte a prevenire, controllare e ridurre le emissioni inquinanti, dirette o indirette, nell'aria, nelle acque, negli ecosistemi e nelle risorse alimentari, al fine di tutelare la salute umana e la qualità ambientale.	Riduzione delle emissioni di gas serra grazie ad interventi di efficientamento agli impianti. Riduzione dell'impatto di gas serra dovuto al trattamento interno dei percolati con conseguente riduzione del traffico veicolare. Peggioramento della qualità dell'aria con conseguenze sull'ambiente e sulla salute della comunità locale a causa del superamento dei limiti di concentrazione dei gas inquinanti stabiliti dalle normative ambientali.

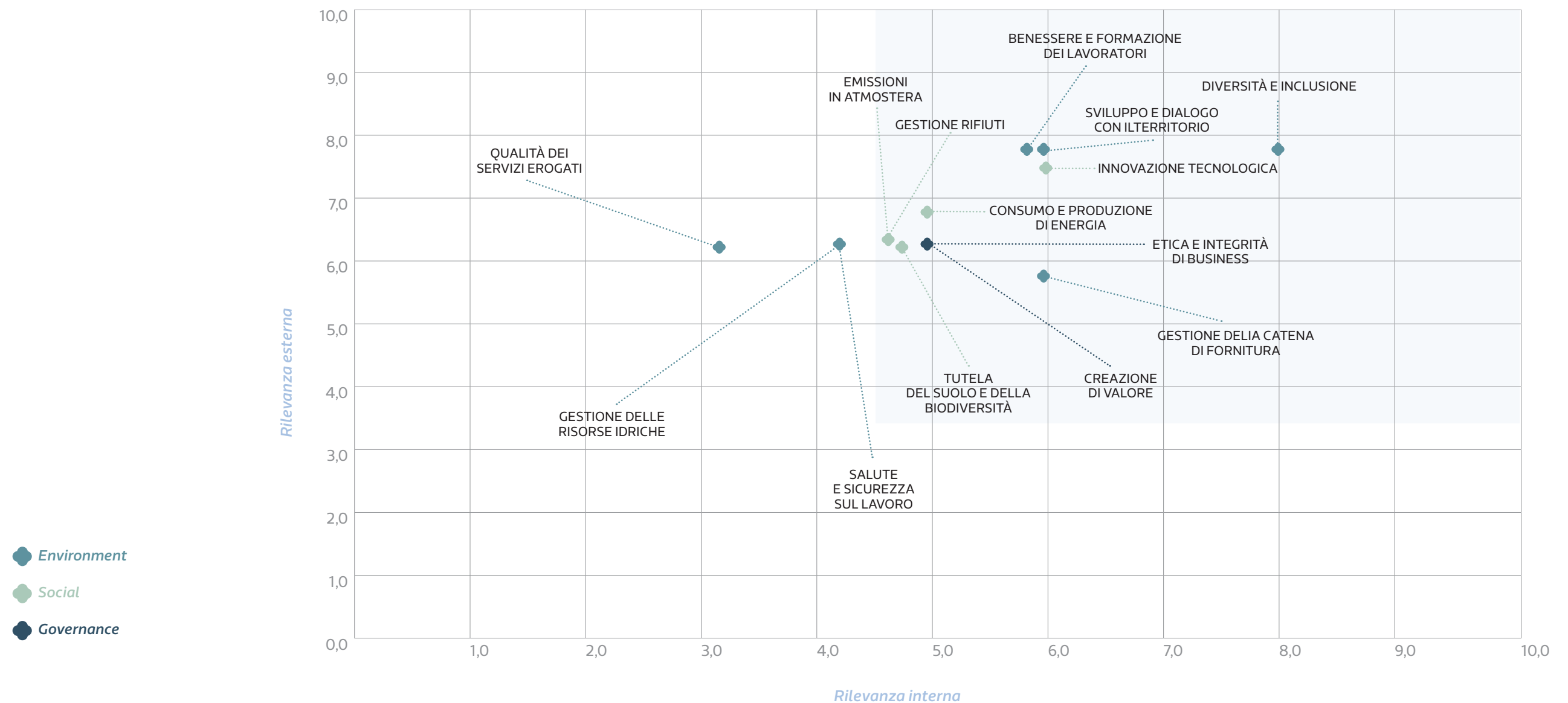
TEMA MATERIALE	DEFINIZIONE	IMPATTI
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ		
7 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Misure e strategie volte a garantire un uso efficiente e responsabile della risorsa idrica, attraverso il monitoraggio e la riduzione dei prelievi, l'ottimizzazione dei consumi e il trattamento e scarico delle acque reflue, al fine di preservare gli ecosistemi idrici e ridurre i rischi ambientali e sociali connessi alla scarsità o contaminazione dell'acqua.	Riduzione dei consumi di idrici prelevati da acquedotto grazie al recupero di acqua (piovana e di processo) da riutilizzare all'interno dell'impianto di stabilizzazione e del connesso impianto trattamento reflui. Possibile inquinamento delle acque dovuto a sversamenti accidentali derivanti dall'attività dei singoli impianti.
8 TUTELA DEL SUOLO E DELLA BIODIVERSITÀ	Pratiche e strategie aziendali che mirano a contrastare le minacce derivanti dai cambiamenti climatici e dall'inquinamento, a favore della protezione della biodiversità e gli altri servizi ecosistemici.	Compensazione ambientale grazie ai 100 ettari dedicati alla coltivazione e allevamento di piante alloctone. Alterazione degli equilibri ecosistemici e riduzione della biodiversità locale causati da possibili sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o incendi. Controllo e gestione efficiente delle emissioni di sostanze odorigene prodotte dal rifiuto fresco stoccato e dal biogas, grazie al sistema di gestione aziendale che prevede la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno e la valutazione della loro attendibilità.
9 GESTIONE RIFIUTI	Impegno nella riduzione dell'impatto ambientale tramite l'implementazione di sistemi efficienti di gestione e smaltimento dei rifiuti e l'utilizzo di materiali sostenibili.	Recupero efficiente dei rifiuti mediante la trasformazione di questi in materiali riutilizzabili come rottami metallici, vetro e carta e cartone, compost e solfato di ammonio. Possibile diffusione di sostanze maleodoranti, a causa di una inefficiente gestione del rifiuto.
10 CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA	Consumo totale di energia nei processi aziendali, comprese le misure di efficienza energetica e le scelte adottate in materia di mix energetico complessivo.	Riduzione dell'impatto ambientale e contributo alla transizione energetica grazie alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili utilizzata anche per autoconsumo. Maggior consumo di energia elettrica prelevata dalla rete causato dalla mancata produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
11 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Impegno nell'innovazione e nella digitalizzazione dei processi e servizi al fine di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e promuovere la sostenibilità.	Recupero dei rifiuti RAEE attraverso metodologie all'avanguardia sperimentali che consentono di raggiungere un tasso di recupero tra il 90% e il 95%, favorendo il riutilizzo delle materie prime e contribuendo all'economia circolare.
RISORSE UMANE		
12 DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso l'abbattimento degli ostacoli alle pari opportunità e la valorizzazione delle diversità presenti nelle risorse umane.	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e accesso equo alle opportunità professionali grazie alla presenza di una procedura di selezione del personale che garantisce un elevato grado di imparzialità nelle assunzioni. Riduzione della diversità generazionale, con possibili ricadute negative sulla creatività e sulla capacità di adattamento ai cambiamenti di mercato.
13 BENESSERE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI	Promozione del benessere dei lavoratori attraverso iniziative che favoriscano l'equilibrio tra vita privata e professionale, il supporto psicologico e ambienti di lavoro inclusivi e motivanti.	Miglioramento del benessere dei dipendenti e attrazione di nuovi talenti grazie all'introduzione di politiche interne di welfare e formazione e alla promozione di condizioni di lavoro eque e responsabili. Limitato sviluppo delle competenze professionali e delle soft skills a causa della scarsa offerta formativa e del ridotto supporto alla crescita professionale e personale dei dipendenti, con possibili ricadute negative sulla qualità del lavoro e sulla motivazione.
14 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso iniziative di formazione e di prevenzione al di là dei requisiti normativi, contribuendo così a un ambiente di lavoro più sicuro, resiliente e sostenibile.	Promozione della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso incontri periodici di sensibilizzazione, che favoriscono la consapevolezza dei rischi, il comportamento sicuro e il miglioramento continuo della cultura della prevenzione. Aumento del rischio di infortuni e malattie professionali in assenza di un piano di formazione strutturato in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Costruzione della matrice di materialità

Sulla base delle valutazioni raccolte, è stata realizzata la matrice di materialità d'impatto. Questa matrice rappresenta in modo visivo il livello di rilevanza di ciascuno dei 14 temi ESG, in funzione dei punteggi di ciascun impatto.

È stata impostata come soglia di rilevanza un punteggio pari a 4,5 su 10, che ha determinato l'area di materialità. Sulla base dell'esito dell'analisi di materialità, i temi materiali sono quelli presenti nell'area grigia della matrice di materialità riportata di seguito. I temi risultati essere non materiali sono: qualità dei servizi erogati, gestione delle risorse idriche e salute e sicurezza sul lavoro. Tuttavia, sia la qualità dei servizi erogati che la salute e sicurezza sul lavoro saranno comunque oggetto di rendicontazione, in considerazione della loro rilevanza strategica per l'organizzazione.

MATRICE DI MATERIALITÀ D'IMPATTO





Ambiente responsabile

e gestione delle risorse

Nel contesto della transizione verso un'economia circolare, la gestione dei rifiuti assume un ruolo strategico per la sostenibilità ambientale e l'uso efficiente delle risorse. In questo scenario, Sogliano Ambiente si pone come un operatore chiave nel settore, contribuendo concretamente alla chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso pratiche orientate al recupero e alla valorizzazione.

La strategia aziendale si basa sul miglioramento continuo dei servizi, attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, limitando così gli impatti ambientali delle proprie azioni. Sogliano Ambiente considera l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato, un elemento chiave per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici. In particolare, il Sistema di Gestione Ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, a garanzia dell'attuazione efficace della Politica ambientale aziendale durante tutte le fasi operative, nel pieno rispetto delle normative vigenti e con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale è ulteriormente rafforzato dall'importante registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme); questo riconoscimento attesta non solo la piena conformità di Sogliano Ambiente alle normative ambientali vigenti, ma anche il suo impegno continuo nel migliorare le proprie performance ambientali. È garantito il mantenimento della conformità normativa attraverso la programmazione ed esecuzione di audit annuali, finalizzati a verificare il rispetto della normativa applicabile. A ciò si affianca un'attività di sorveglianza capillare, condotta all'interno degli impianti e delle aree operative, volta ad assicurare il rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni ambientali in essere. La registrazione EMAS valorizza inoltre il coinvolgimento attivo dei dipendenti e promuove la trasparenza nei confronti delle istituzioni e della collettività.

4.1

Gestione dei rifiuti

GRI 306-1
GRI 306-2
GRI 306-3
GRI 306-4
GRI 306-5

La **gestione responsabile dei rifiuti** è il fulcro dell’attività di Sogliano Ambiente, che opera quotidianamente per garantire il trattamento, la valorizzazione e lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, conferiti da terzi presso i propri impianti autorizzati, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza ambientale e conformità normativa. La Società si impegna a massimizzare il recupero di materia ed energia, riducendo al minimo il ricorso allo smaltimento in discarica e promuovendo soluzioni innovative per trasformare i rifiuti in risorse.

Il monitoraggio puntuale dei flussi in ingresso e in uscita dagli impianti, insieme all’adozione di tecnologie avanzate di trattamento, consente all’organizzazione di minimizzare gli impatti ambientali. Le attività di recupero e smaltimento rifiuti di Sogliano Ambiente vengono svolte presso quattro siti operativi, ciascuno specializzato in specifiche tipologie di trattamento.



Impianto di Cernita e Valorizzazione: Situato nei pressi della discarica di Ginestreto, questo impianto è dedicato al trattamento della frazione secca dei rifiuti provenienti da flussi selezionati e raccolte specifiche. È stato recentemente ricostruito, a causa di un grave incendio, ed è stato dotato di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.



Impianto di Stabilizzazione: Collocato in prossimità dell’impianto di cernita, questo sito tratta le **frazioni organiche dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi** derivanti da raccolte differenziate. L’impianto è orientato al **recupero sia di materia che di energia**, ed è dotato sia di un impianto fotovoltaico e di recupero del biogas per la produzione elettrica sia di un sistema dedicato al trattamento dei reflui generati.



Impianto per il trattamento dei RAEE: Questo impianto è specializzato nel trattamento e recupero dei **Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)** provenienti da raccolte differenziate ed è anch’esso equipaggiato con un impianto fotovoltaico per la produzione di energia.



Polo Discariche “Ginestreto”: Questo polo comprende tre discariche distinte: **Ginestreto 1 (G1)**, **Ginestreto 2 (G2)** e **Ginestreto 4 (G4)**. Attualmente, solo il sito G4 è attivo, mentre G1 e G2, avendo esaurito la propria capacità, sono gestiti in fase post-operativa. Il polo è dotato di un impianto di trattamento del percolato prodotto e di impianto di produzione di energia elettrica da recupero di biogas.

Rifiuti gestiti per ogni sito (t)

	2022	2023	2024
Impianto di cernita e valorizzazione	8.266	11.784	32.259
Impianto di stabilizzazione	40.661	40.565	42.327
Impianto per il trattamento dei RAEE	794	4.553	5.479
Discarica Ginestreto (G4)	184.993	183.735	192.849
Totale rifiuti gestiti	234.714	240.637	272.914

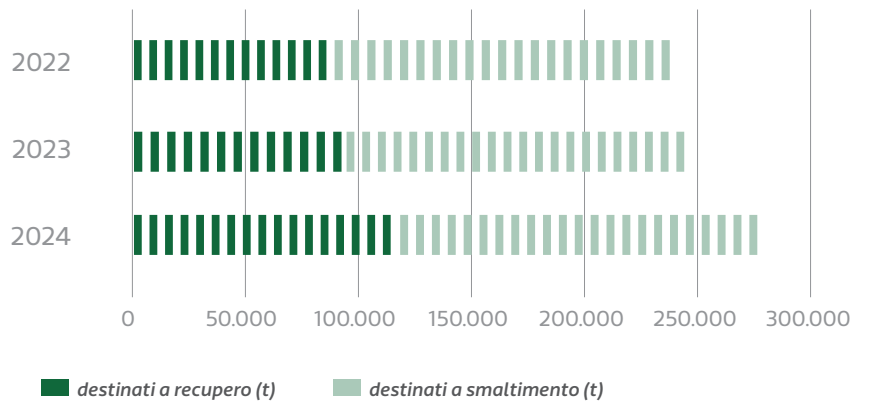
I rifiuti destinati a operazioni di recupero vengono indirizzati, in base al tipo di trattamento richiesto, verso uno dei quattro siti operativi della Società, inclusa la discarica (G4). In quest’ultima, viene conferita anche tutta la quota di rifiuti destinati allo smaltimento.

Nel 2024, sono state gestite complessivamente 272.914 tonnellate di rifiuti, di cui il 41% sono state destinate ad azioni di recupero e il restante 59% allo smaltimento definitivo in discarica.

Rifiuti gestiti

	2022	2023	2024
Peso totale rifiuti gestiti (t)	234.714	240.637	272.914
di cui destinati a recupero (%)	34%	36%	41%
di cui destinati a smaltimento (%)	66%	64%	59%

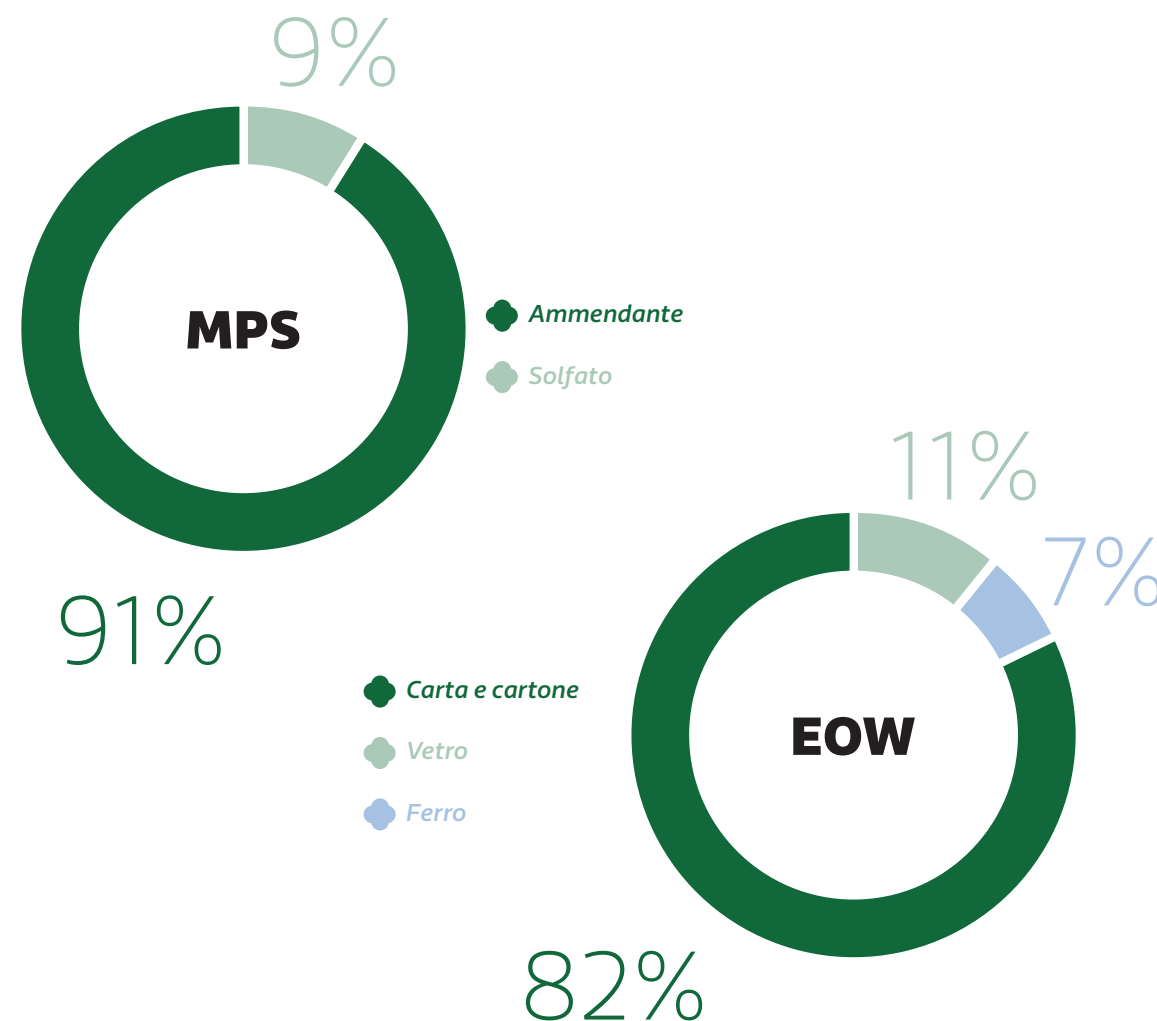
Peso totale dei rifiuti gestiti (t)



Attraverso le proprie attività, Sogliano Ambiente è in grado di produrre energia tramite gli impianti fotovoltaici posti sulla copertura degli impianti, i sistemi di cogenerazione alimentati a biogas e la centrale idroelettrica posta sul fiume Foglia (PU) gestita dalla società.

Parallelamente, la Società recupera risorse trasformando i rifiuti in materie prime ed end of waste. Nel 2024, ad esempio, sono state prodotte dall'impianto di stabilizzazione **4.974,76 t di ammendante compostato misto** utilizzato in agricoltura per arricchire il suolo, e **519,64 t di solfato d'ammonio**, ottenuto dalla depurazione dei reflui e impiegato come fertilizzante. Questi prodotti vengono reimmessi nel ciclo produttivo come materie prime seconde (MPS).

In aggiunta, l'impianto di cernita ha consentito di recuperare **7.758,08 t di EOW carta e cartone**, mentre, l'impianto RAEE dedicato al recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche produce end of waste di ferro, alluminio e vetro: in particolare nel 2024 ha prodotto **1.030,02 t di EOW Ferro** e **649,59 t di EOW Vetro**. Nelle figure seguenti si evidenzia la distribuzione di MPS e EOW prodotti da Sogliano Ambiente nel 2024.



Tra gli output delle attività di Sogliano Ambiente vi sono anche dei rifiuti, prodotti principalmente dal processo di trattamento e degradazione degli stessi e, in via residuale, dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate su macchine operatrici e impianti.

I rifiuti derivanti dalle attività di trattamento sono in parte recuperabili e in parte destinati a smaltimento, a seconda della natura e della lavorazione svolta. Le tre principali macro-categorie di rifiuti individuate sono:

- » **Sovvalli:** rifiuti costituiti dalla frazione di scarto derivante dalle attività di recupero dei rifiuti dell'impianto di cernita e valorizzazione e dell'impianto di stabilizzazione;
- » **Biogas:** rifiuto allo stato gassoso, composto prevalentemente da metano, prodotto sia dalla discarica che dall'impianto di stabilizzazione e utilizzato per la produzione di energia elettrica;
- » **Percolato:** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica sia del rifiuto stoccato nell'ammasso della discarica sia del rifiuto organico conferito presso l'impianto di stabilizzazione.

Per mitigare l'impatto ambientale dei rifiuti sopra citati, sono stati implementati i seguenti interventi: i sovvali prodotti da cernita e stabilizzazione vengono smaltiti nella discarica di proprietà della società nelle immediate vicinanze, il biogas viene recuperato sul posto e convertito in energia elettrica tramite impianti di cogenerazione, evitando così dispersioni in atmosfera e valorizzandone il potenziale energetico e, infine, il percolato viene raccolto e per la quasi totalità trattato in loco in impianti dedicati e trasformato in effluente depurato, idoneo allo scarico in acque superficiali secondo normativa vigente. Tutto ciò consente di ridurre al minimo il traffico e le emissioni associate al trasporto e mitigare l'impatto ambientale.

Ulteriori rifiuti, in particolare quelli pericolosi derivanti da attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e mezzi, vengono affidati per il trattamento e/o smaltimento a soggetti terzi regolarmente autorizzati, selezionati tramite verifica del possesso dei requisiti normativi e contrattualizzati.

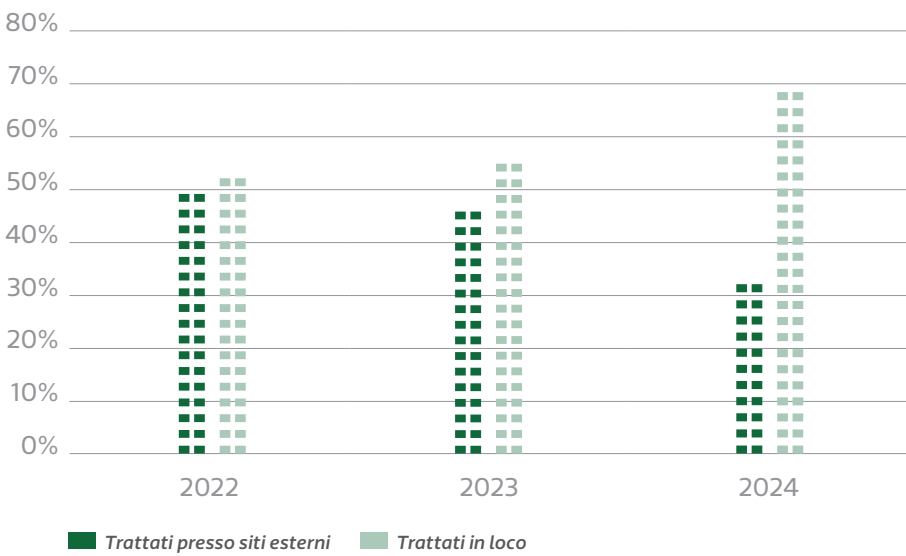
Rifiuti prodotti

	2022	2023	2024
Da attività di cernita/recupero e dalla gestione degli impianti (t)	50.782,19	54.410,55	58.771,46
di cui destinati a recupero (%)	38%	47%	53%
Da attività di manutenzione sia delle macchine operatrici che degli impianti (t)	419,58	297,13	324,39
di cui destinati a recupero (%)	83%	83%	82%
Totale (t)	51.201,77	54.707,68	59.095,85

I rifiuti non pericolosi prodotti dall’attività di cernita e recupero, possono essere trattati internamente o presso impianti terzi specializzati.

Nel grafico seguente è illustrata la suddivisione dei rifiuti non pericolosi prodotti in base alla modalità di gestione adottata nel triennio 2022-2024.

Destinazione rifiuti non pericolosi prodotti

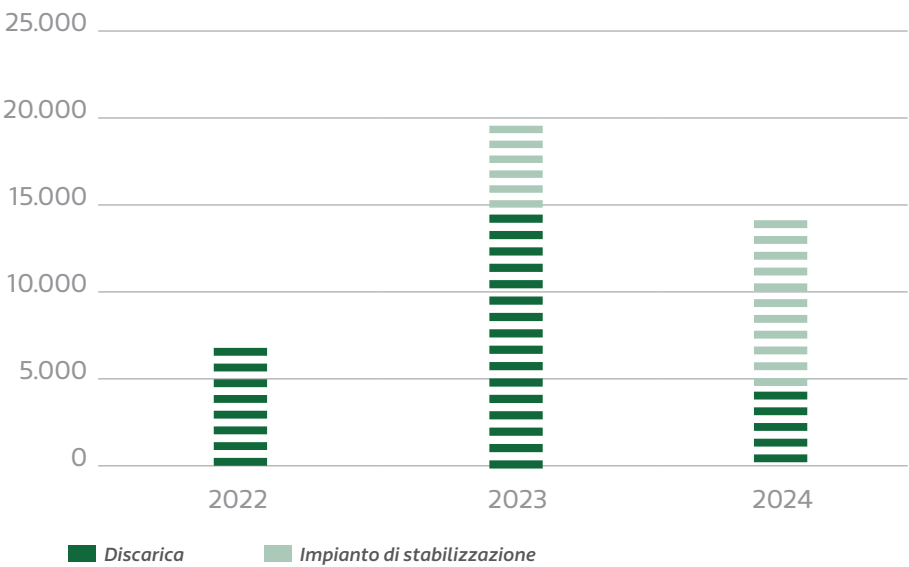


Dalla figura si apprezza un trend in crescita dei rifiuti trattati in loco. Questo incremento è attribuibile all’aumento della produzione di sovvalli da parte dell’impianto di cernita nel 2024. Tale crescita risulta particolarmente evidente rispetto al 2022 e al 2023, anni in cui le quantità trattate sono state inferiori a causa dell’incendio che ha limitato la piena operatività dell’impianto.

Al flusso dei rifiuti gestiti direttamente in loco si aggiunge il liquido prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti conferiti sia in discarica che all’impianto di stabilizzazione, il quale, anziché essere destinato allo smaltimento presso impianti terzi autorizzati viene, per la maggior parte, trattato internamente, producendo uno scarico conforme al rilascio in acque superficiali.

A differenza dell’impianto di stabilizzazione che riesce a trattare la quasi totalità del refluo prodotto, la discarica, essendo un sistema aperto e con tipologie di rifiuti in ingresso anche molto differenti tra loro, garantisce una percentuale di trattamento inferiore.

Tonnellate di refluo trattato nel triennio 22-24



Dal grafico si nota un importante aumento del quantitativo prodotto in discarica nell’anno 2023 rispetto al 2022, dovuto all’emergenza alluvione che ha colpito la Romagna nel mese di maggio. Al contrario, nel 2024 si sottolinea che, a causa dell’insufficiente quantitativo di refluo in entrata all’impianto di trattamento, l’impianto stesso è stato spento da febbraio a settembre 2024.

L’importante aumento che si evince tra il 2024 e il 2023 nell’impianto di stabilizzazione, è dovuto al fatto che l’impianto di trattamento dei reflui è entrato a regime solo nel 2024, di conseguenza nel 2023 il rifiuto liquido prodotto è stato per la maggior parte smaltito presso impianti terzi.

La gestione autonoma e in loco dei rifiuti consente non solo di ridurre le emissioni associate al trasporto su strada, ma rappresenta anche una soluzione più sicura dal punto di vista ambientale, in quanto permette un controllo diretto e continuo dei processi di trattamento.

4.2

Efficienza energetica ed emissioni

GRI 302-1
GRI 302-4
GRI 305-1
GRI 305-2
GRI 305-5
GRI 305-7

Consumo e produzione di energia

Le attività di Sogliano Ambiente prevedono l'utilizzo di diverse **fonti energetiche**, tra cui il gas naturale, il GPL e il biogas. Nella seguente tabella vengono riportati i consumi di energia per il triennio 2022-2024, nonché la quantità di energia autoprodotta consumata e venduta in rete.

Tipo di fonte energetica	UdM ¹	2022	2023	2024
Gas naturale	GJ	329	264	247
GPL	GJ	231	177	163
Diesel	GJ	12.000	13.505	13.985
Biogas	GJ	329.880	369.720	372.800
Energia elettrica acquistata da rete	GJ	9.244	7.854	9.163
Energia autoprodotta da fonti rinnovabili consumata	GJ	6.545	11.549	9.925
Energia autoprodotta da fonti rinnovabili venduta/ ceduta in rete	GJ	91.368	91.030	87.091

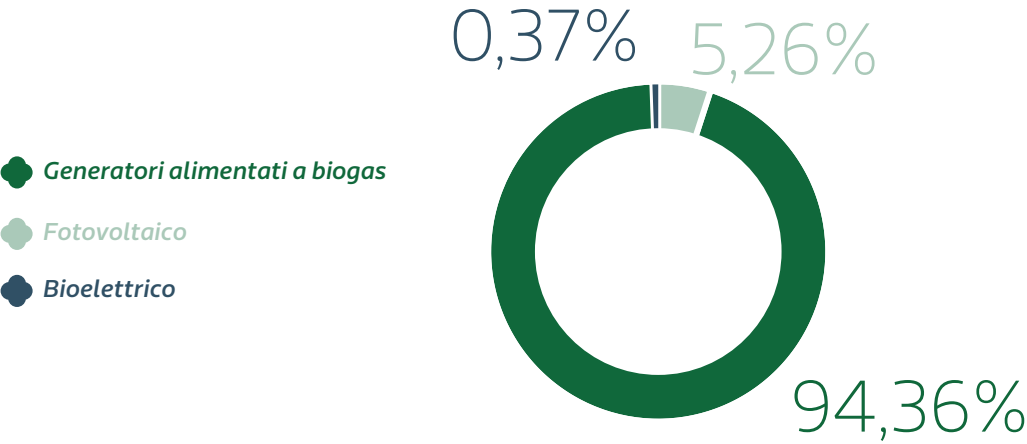
¹ Tutte le unità di misura delle fonti energetiche sono state convertite in gigajoule (GJ) per garantirne la comparabilità, utilizzando i poteri calorifici inferiori (PCI) dei combustibili e i fattori di conversione riportati nel documento "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), anni 2022, 2023 e 2024.

Si evidenzia un trend in decrescita nei consumi di GPL nell'ultimo triennio, questo calo è legato a importanti interventi di efficientamento energetico. In particolare, dopo la ricostruzione, l'impianto di Cernita e Valorizzazione ha smesso di utilizzare il GPL per il riscaldamento, sostituendolo con il calore recuperato dai motori di cogenerazione dell'impianto di Stabilizzazione situato nelle vicinanze.

Negli ultimi anni, Sogliano Ambiente ha inoltre rafforzato il suo impegno per diventare sempre più sostenibile, prestando particolare attenzione verso l'efficienza energetica. Attualmente, il 52% dell'elettricità consumata proviene da fonti rinnovabili, grazie all'autoproduzione, principalmente tramite impianti fotovoltaici e sistemi di cogenerazione alimentati da biogas.

Di seguito si illustra la ripartizione percentuale delle diverse fonti di energia rinnovabile.

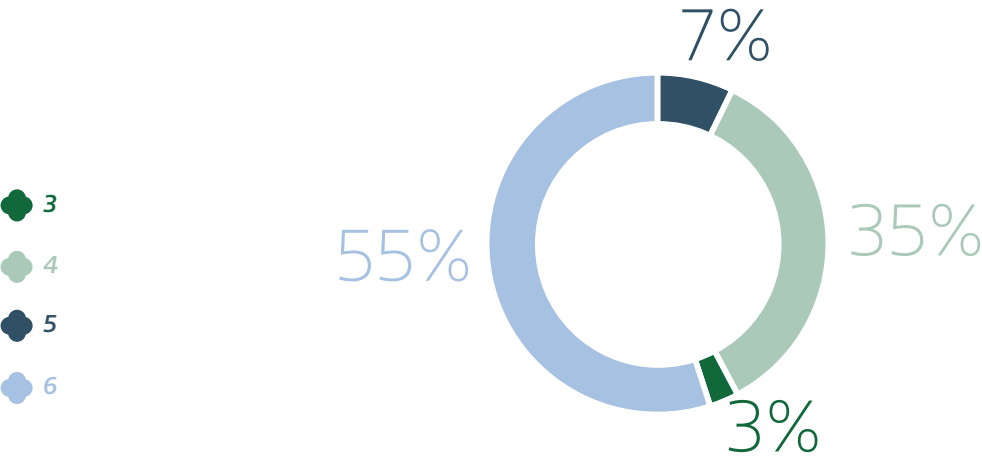
Energia autoprodotta da fonti rinnovabili



Nel 2024, il 10,23% dell'energia prodotta è stata autoconsumata e il restante, al netto del 1% di perdite, è stato venduto in rete.

L'attenzione di Sogliano Ambiente alla modernizzazione e alla sostenibilità ambientale si traduce anche in un processo di rinnovamento progressivo del parco auto, con l'obiettivo di renderlo sempre più efficiente e a basso impatto ambientale. Dal 2019 ad oggi, sono infatti state dismesse cinque auto con motorizzazione Euro 4 e una con motorizzazione Euro 2, meno efficienti e più inquinanti rispetto agli standard attuali. Ad oggi, la flotta conta 29 veicoli, di cui il 55% appartenente alla categoria Euro 6.

Percentuale mezzi/euro



Emissioni
e impatti ambientali

La gestione dei rifiuti, per sua natura, comporta l’emissione in atmosfera di diversi inquinanti, tra cui gas effetto serra, polveri sottili o inquinanti atmosferici gassosi. In un’ottica di responsabilità ambientale e trasparenza, Sogliano Ambiente monitora con continuità le proprie emissioni, adottando tecnologie e pratiche gestionali volte a ridurle nel tempo.

Le emissioni dirette (Scope 1) comprendono le emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute dall’organizzazione.

Emissioni dirette – Scope 1	tCO ₂ e
Gas naturale	13,24
GPL	10,45
Diesel	946,52
Gas refrigeranti	91,38
Emissioni fuggitive	5.134,75
Totale	6.196,34

Le emissioni indirette (Scope 2), invece, includono le emissioni indirette generate dal consumo di energia elettrica. In linea con il GHG Protocol, tali emissioni possono essere rendicontate secondo due approcci distinti: “**location-based**”² e “**market-based**”³.

Emissioni indirette – Scope 2	tCO ₂ e
Emissioni Scope 2 – Market based	1.274,01
Emissioni Scope 2 – Location based	1.111,72
Totale Scope 1+2 (Market)	7.470,35
Totale Scope 1+2 (Location)	7.308,06

2 L’approccio location-based calcola le emissioni utilizzando i fattori medi di emissione della rete elettrica nazionale o regionale in cui avviene il consumo.

3 L’approccio market-based, invece, tiene conto delle specifiche scelte contrattuali dell’azienda in materia di approvvigionamento energetico (es. contratti con fornitori di energia rinnovabile o certificati di origine), riflettendo in modo più diretto l’impatto delle politiche di acquisto sull’impronta carbonica aziendale.

Nel calcolo complessivo delle emissioni di CO₂e, oltre alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2), sono state considerate anche le emissioni biogeniche, generate in parte dai motori di cogenerazione alimentati a biogas per la produzione di energia elettrica, e in parte da emissioni fuggitive provenienti dal corpo della discarica. Sebbene non rientrino negli Scope previsti dal **GHG Protocol**, tali emissioni derivano da fonti rinnovabili di origine biologica e fanno parte del ciclo naturale del carbonio, non contribuendo all’aumento netto dei gas serra in atmosfera, a differenza delle emissioni da combustibili fossili come gas naturale o GPL.

Emissioni biogeniche	tCO ₂ e
Da motori di cogenerazione	24.168,70
Fuggitive	2.104,40
Totale	26.273,10

In aggiunta alle emissioni di CO₂e, si è ritenuto opportuno rendicontare altre emissioni nell’aria significative, che includono ossidi di azoto (**NOx**), ossidi di zolfo (**SOx**) e particolato (**PM**).

Sostanza	UdM	2022	2023	2024
NOx	tonn	22,49	31,75	35,52
SOx	tonn	0,40	0,53	0,68
Particolato (PM)	tonn	0,08	0,14	0,07

Innovazione tecnologica

Sogliano Ambiente si impegna costantemente a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso azioni concrete di miglioramento e di efficientamento dei propri impianti. Di seguito vengono riportati una serie di esempi significativi.

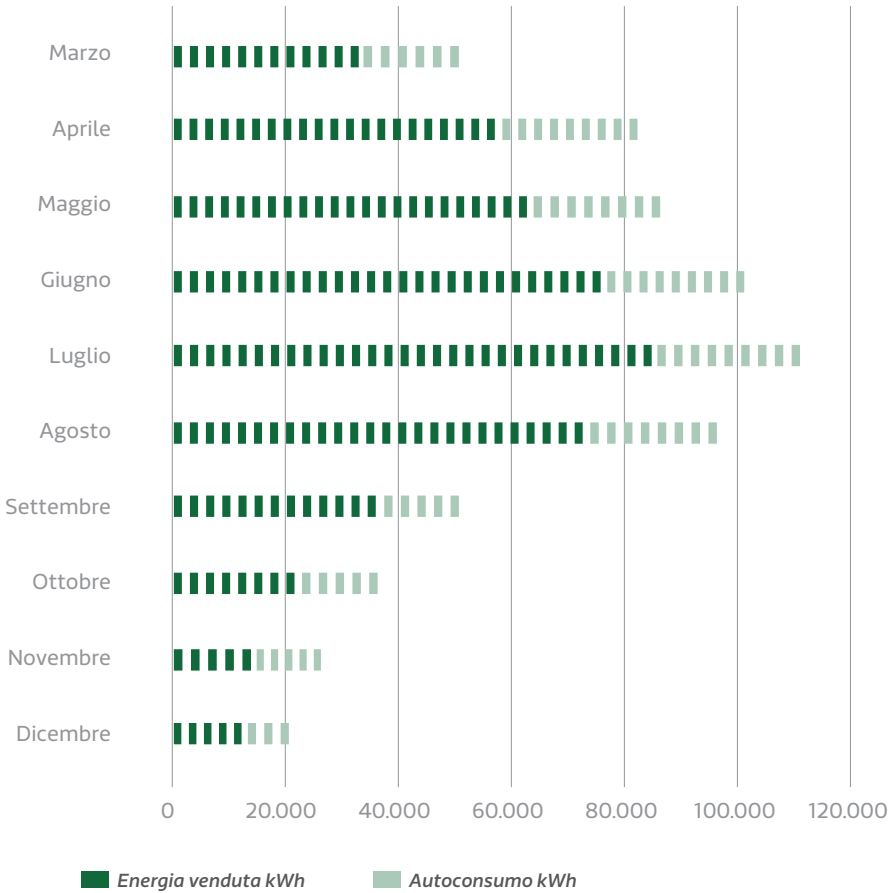
Nel 2023, è stata dismessa una caldaia a GPL, presso l'impianto di cernita e valorizzazione, e sostituita dal recupero del calore generato dai motori della stabilizzazione, utilizzato ora per il riscaldamento. Un ulteriore intervento è stato realizzato alla fine dello stesso anno con la dismissione di un secondo impianto a GPL, precedentemente impiegato per il riscaldamento degli spogliatoi del personale presso la discarica. In questo caso, il vecchio sistema è stato sostituito da pompe di calore alimentate con energia elettrica autoprodotta in loco, grazie alla combinazione dei motori di cogenerazione e di un impianto solare (solar cube) destinato alla produzione di acqua calda sanitaria.

Sempre dal 2023, oltre la discarica G2, anche la discarica di G4 ha iniziato a produrre biogas qualitativamente e quantitativamente sufficiente per l'attivazione di un motore che ha consentito di produrre un maggiore quantitativo di energia elettrica. Nello stesso anno è stata inoltre completata un'importante iniziativa di efficientamento energetico degli ambienti, con la sostituzione delle lampadine tradizionali con soluzioni a LED ad alta efficienza. Questo intervento ha permesso di ridurre ulteriormente i consumi elettrici associati all'illuminazione, contribuendo al miglioramento complessivo delle prestazioni energetiche dell'organizzazione.

Dal 2024, invece, con l'entrata a regime del depuratore connesso all'impianto di stabilizzazione, buona parte del percolato prodotto e destinato ad impianti terzi per il trattamento è ora trattato in loco. Per questo motivo, il traffico veicolare legato a questo rifiuto e le conseguenti emissioni in atmosfera sono sensibilmente diminuiti. Nel 2022, infatti, il percolato trasportato verso impianti autorizzati è stato di 9.626 t, nel 2024 invece, si è passati a 699 t, registrando una riduzione di oltre il 92%.

In aggiunta al sistema fotovoltaico installato presso l'impianto di stabilizzazione, a marzo 2024 ne è stato attivato uno nuovo sulla copertura dell'impianto RAEE, con una potenza pari a 700,15 kW. L'energia elettrica che produce, come si evince dalla figura sottostante, è in parte utilizzata per l'autoconsumo, ossia per l'alimentazione dell'impianto di trattamento rifiuti, e in parte ceduta in rete.

Energia prodotta da fotovoltaico sull'impianto RAEE



Nei mesi di effettiva operatività del sistema fotovoltaico, quasi il 60% dell'energia elettrica consumata dall'impianto RAEE è stata autoprodotta. Questo ha consentito un risparmio complessivo stimato in 32 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio).

I risultati ottenuti non rappresentano un punto d'arrivo, infatti il percorso verso l'autonomia energetica di Sogliano Ambiente procede efficacemente con l'installazione di nuovi sistemi fotovoltaici sull'edificio dell'impianto di cernita, sull'officina, sulla cogenerazione e sulla nuova sede legale, per una potenza totale di 338,8 kW. Questi impianti, pur essendo già stati completati, non sono ancora operativi, ma una volta attivati contribuiranno in modo significativo alla riduzione del fabbisogno energetico da fonti non rinnovabili.

4.3

Tutela del suolo e biodiversità

GRI 304-2

Sogliano Ambiente si impegna attivamente al fine di tutelare la **biodiversità** nei territori in cui opera, adottando misure concrete per ridurre ogni possibile impatto negativo sull’ambiente.

Pertanto, sono stati intrapresi degli interventi mirati a reintegrare le aree delle discariche nel contesto circostante, restituendo loro un valore ecologico e paesaggistico.

In questa prospettiva, sono state realizzate due piccole serre nelle quali sono coltivate piante autoctone ottenute attraverso la tecnica della talea e la raccolta di semi, provenienti da aree limitrofe alle discariche, con l’obiettivo di preservare e valorizzare la flora locale.

Nella tabella seguente sono riportate le specie piantate e le relative quantità per gli anni 2023 e 2024. Si tratta di un processo in evoluzione continua, infatti, sono già stati effettuati nuovi ordini di piante che verranno messe a dimora nel corso del 2025.

Specie coltivate			
		2023	2024
44	Prunus spinosa	500	300
	Ginestre	600	520
	Rosa canina	200	150
	Mirabolano	250	200
	Olivello spinoso	30	-
	Pioppo bianco	12	12
	Quercia	426	400
	Tamerici	60	40
	Acero campestre	60	50
	Totale	2.138	1.672

Le specie botaniche coltivate in serra vengono poi piantumate nei pressi delle discariche di Ginestreto. Sogliano Ambiente si occupa successivamente della loro gestione e manutenzione e, infine, della sostituzione di quelle piante che non sono riuscite a svilupparsi.

Inoltre, per mitigare l’impatto visivo degli impianti, Sogliano Ambiente ha realizzato e gestisce circa 78.264 m² di aree verdi, sia all’interno che all’esterno dei propri siti operativi.

Siti interessati	Area (m²)	Descrizione
Impianto di cernita	11.250	Area verde e boschiva
Impianto di stabilizzazione	15.200	Copertura verde delle pareti dell’edificio, rimboschimento e piantumazione pioppi
Impianto RAEE	414	Area verde con specie arbustive
Discariche G2 e G4	32.800	Rimboschimento
Discarica G4	18.600	Piantumazione di specie forestali e arbustive
Totale	78.264	

Oltre ai piani di ripristino ambientale, Sogliano Ambiente è impegnata costantemente nell’ottimizzazione delle risorse già disponibili. Ne è testimonianza la realizzazione dell’impianto di depurazione dei reflui che non ha comportato alcuna espansione del perimetro dello stabilimento, né la creazione di nuove superfici impermeabili. L’impianto è stato, infatti, costruito in un’area già impermeabilizzata, precedentemente adibita a viabilità interna.





Le

persone

In Sogliano Ambiente, le persone rappresentano il motore del successo e della crescita sostenibile dell'organizzazione. Il capitale umano è considerato un punto di forza strategico, in grado di generare valore nel lungo periodo grazie alla professionalità, all'impegno e alla passione che ciascun individuo apporta ogni giorno.

La cultura aziendale si fonda su valori di integrità, responsabilità, trasparenza e rispetto, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato al miglioramento continuo. Ogni forma di discriminazione è fermamente condannata e, allo stesso tempo, ogni diversità è promossa come valore fondamentale.

5.1 Composizione e gestione del personale

GRI 2-7
GRI 401-1
GRI 405-1

Sogliano Ambiente impiega complessivamente 69 **persone**, confermando la stabilità della forza lavoro dell'ultimo triennio. In questo periodo, l'organico è passato da 65 a 69 unità, con un incremento graduale che riflette un consolidamento occupazionale coerente con la crescita sostenibile dell'organizzazione.

La popolazione aziendale è composta prevalentemente da personale maschile (75%), mentre le donne rappresentano il 25% del totale, con una presenza particolarmente significativa nei ruoli impiegatizi e nei livelli intermedi. Questo dato riflette le specifiche settoriali dell'organizzazione, all'interno di un contesto in cui Sogliano Ambiente si impegna a valorizzare la diversità e l'equità di genere, favorendo pari opportunità e percorsi di crescita professionale inclusivi.

Il 94% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato, dato in crescita negli ultimi tre anni, a testimonianza di un approccio orientato alla stabilità e alla fidelizzazione dei collaboratori. La stessa percentuale la si riscontra nei contratti lavoro a tempo pieno, a conferma di una struttura operativa consolidata, in cui le modalità di impiego sono stabili e coerenti con le esigenze gestionali.

Numero di dipendenti			
	2022	2023	2024
Numero totale di dipendenti ⁴	65	68	69
Contratto a tempo indeterminato	57	59	65
di cui uomini	43	44	48
di cui donne	14	15	17
Contratto a tempo determinato	8	9	4
di cui uomini	6	7	4
di cui donne	2	2	0
Contratto a tempo pieno	60	64	65
di cui uomini	48	50	51
di cui donne	12	14	14
Contratto part-time	5	4	4
di cui uomini	1	1	1
di cui donne	4	3	3
Totale uomini	49	51	52
Totale donne	16	17	17

4 I dati seguono il criterio di conteggio del numero di persone, alla fine del periodo di rendicontazione.

La distribuzione del personale per categoria professionale evidenzia una netta prevalenza di operai (54%), seguiti da impiegati (33%), quadri (12%) e un dirigente. Questa struttura riflette l’orientamento operativo dell’azienda, fortemente radicato nelle attività sul campo, ma supportato da una componente gestionale in costante sviluppo.

Dipendenti per categoria e genere

	2022			2023			2024		
Categoria	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Quadri	5	2	7	5	3	8	5	3	8
Impiegati	10	14	24	9	14	23	9	14	23
Operai	33	-	33	36	-	36	37	-	37
Totale	49	16	65	51	17	68	52	17	69

Anche la composizione anagrafica si presenta bilanciata: circa il 43% del personale ha più di 50 anni, il 42% rientra nella fascia 30–50 anni, mentre il 15% è rappresentato da giovani under 30. Questo equilibrio generazionale costituisce una solida base per favorire il trasferimento di competenze e assicurare la continuità organizzativa nel medio-lungo periodo.

Dipendenti per categoria e fascia d’età

2022			2023			2024			
Anni	< 30	30-50	> 50	< 30	30-50	> 50	< 30	30-50	> 50
Dirigenti	-	-	1	-	-	1	-	-	1
Quadri	-	3	4	-	3	5	-	3	5
Impiegati	6	14	4	4	13	6	4	13	6
Operai	3	12	18	5	13	18	6	13	18
Totale	9	29	27	9	29	30	10	29	30

Sogliano Ambiente adotta un approccio alla gestione delle risorse umane improntato sulla continuità, professionalità e attenzione alle persone, promuovendo una cultura aziendale che valorizza le esperienze e le competenze interne, rafforzando il senso di appartenenza e stimolando il coinvolgimento attivo in un contesto lavorativo sano, inclusivo e sostenibile.

Nel corso del 2024, il tasso di turnover si è mantenuto su livelli molto contenuti: si sono registrate due assunzioni e due cessazioni riferite alle stesse fasce di età e genere, a testimonianza di una gestione ordinata dei flussi in ingresso e in uscita.

5.2

Welfare aziendale e benessere

GRI 2-30
GRI 401-3

Il **benessere delle persone** è un pilastro fondamentale nella strategia di sostenibilità di Sogliano Ambiente, che si impegna a costruire un ambiente di lavoro equo, rispettoso e orientato alla valorizzazione delle diversità e delle pari opportunità. L'azienda promuove un contesto in cui ogni collaboratore possa sentirsi riconosciuto e partecipe, a partire dalla trasparenza nei rapporti di lavoro fino alla tutela dei diritti.

Tutti i dipendenti di Sogliano Ambiente sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, con una copertura del 100% sul totale della forza lavoro. La Società applica pienamente le disposizioni normative e contrattuali vigenti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dal ruolo professionale.

In ambito retributivo, Sogliano Ambiente adotta un approccio improntato alla trasparenza e all'equità. Oltre alla retribuzione fissa, è previsto un premio di risultato uniforme per tutti i dipendenti, disciplinato dal contratto integrativo aziendale.

In materia di *work-life balance*, Sogliano Ambiente promuove misure concrete per facilitare la conciliazione tra vita privata e professionale, concedendo riduzioni e flessibilità orarie. Nel 2024, il 100% di coloro che avevano diritto al congedo di paternità ne hanno potuto usufruire.

5.3

Formazione e sviluppo delle competenze

GRI 404-1
GRI 404-3

La **formazione** rappresenta per Sogliano Ambiente un ambito strategico e un pilastro fondamentale per la valorizzazione delle proprie risorse umane. L'aggiornamento costante delle competenze è infatti considerato un fattore chiave non solo per garantire il rispetto della normativa vigente, ma anche per promuovere la crescita professionale delle persone e migliorare la qualità dei servizi erogati.

Ad oggi, l'offerta formativa è prevalentemente focalizzata sugli adempimenti obbligatori, con particolare attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, agli aggiornamenti ambientali e alla gestione dei sistemi qualità. La pianificazione delle attività avviene attraverso una matrice delle necessità, che consente di monitorare per ciascun dipendente la formazione ricevuta, le scadenze e gli obblighi di aggiornamento, assicurando così una copertura sistematica e puntuale. Sebbene il sistema sia ancora in fase di sviluppo, Sogliano Ambiente ha già avviato un percorso di potenziamento dell'area formativa, con l'intento di integrare i corsi obbligatori con iniziative rivolte allo sviluppo di competenze tecniche, gestionali e organizzative, in un'ottica di miglioramento continuo e di empowerment professionale.

Nel 2024 sono state erogate complessivamente 1.014 ore di formazione, coinvolgendo 72 partecipanti, per una media di 14,1 ore per dipendente.

% di dipendenti che hanno ricevuto un'attività formativa

Categoria	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	80,00%	100,00%	85,71%	60,00%	100,00%	71,43%	80,00%	100,00%	85,71%
Impiegati	88,89%	71,43%	78,26%	70,00%	66,67%	68%	55,56%	75%	68,00%
Operai	97,22%	-	97,22%	94,59%	-	94,59%	100,00%	-	100,00%
Totale	92,16%	75,00%	88,06%	84,91%	70,59%	81,43%	88,89%	77,87%	86,11%

Ore di formazione per genere e categoria professionale

Categoria	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	119	10	129	114	28	142	45	29	74
Impiegati	104	156	260	44	95	139	75	109,5	184,5
Operai	718	-	718	484	-	484	755,5	-	755,5
Totale	941	166	1107	642	123	765	875,5	138,5	1014

Ore medie di formazione per genere

	2022	2023	2024
Per Dipendente	16,5	10,9	14,1
di cui uomini	18,5	12,1	16,2
di cui donne	10,4	7,2	7,7

Ore medie di formazione per categoria professionale

	2022		2023		2024	
Categoria	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	23,8	5	22,8	14	9	14,5
Impiegati	11,6	11,1	4,4	6,3	8,3	6,8
Operai	19,9	-	13,1	-	19,4	-

A supporto della crescita aziendale, Sogliano Ambiente ha inoltre introdotto un programma di valutazione periodica delle performance, volto a promuovere una cultura del feedback, misurare l’efficacia organizzativa e orientare le decisioni in materia di sviluppo individuale. La valutazione viene effettuata annualmente, attribuendo un punteggio basato sull’applicazione a livello lavorativo di quanto appreso, verificato dal responsabile di sito e durante le attività di sorveglianza e di audit da parte delle varie funzioni del sistema.

Il 100% del personale che partecipa ad attività formativa riceve una valutazione formale della performance per verificare quanto appreso.

5.4
Salute e sicurezza
sul lavoro

GRI 403-1
GRI 403-2
GRI 403-3
GRI 403-4
GRI 403-5
GRI 403-6
GRI 403-8
GRI 403-9

La tutela della **salute e della sicurezza** dei lavoratori rappresenta per Sogliano Ambiente un impegno fondamentale e un pilastro strategico nella gestione delle proprie attività. Per questo motivo, l’organizzazione investe costantemente risorse economiche, umane e strumentali al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro, in piena conformità con la normativa vigente.

A dimostrazione di questo impegno, Sogliano Ambiente ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 45001:2023, standard internazionale volontario relativo al sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Tale certificazione definisce le buone pratiche riconosciute a livello globale, supportando l’implementazione di politiche, procedure e controlli per assicurare le migliori condizioni lavorative possibili. Tutti i lavoratori dipendenti sono coperti da questo sistema di gestione, sottoposto a regolari audit interni ed esterni.

Sogliano Ambiente effettua un’analisi sistematica dei rischi generale, come previsto dal d.lgs. 81/08, valutando, ad esempio, i rischi connessi all’attività svolta, alle mansioni operative, alla presenza di macchinari e attrezzature, all’utilizzo e presenza di materie prime/prodotti chimici e all’attività svolta da terzi. Vengono anche eseguite le Valutazioni di Rischio Specifico legate all’attività.

In ogni sito sono presenti i preposti, debitamente formati al ruolo, con il compito di rilevare e segnalare tempestivamente eventuali situazioni critiche o difformità che potenzialmente potrebbero creare pericolo; la segnalazione può avvenire tramite modulistica dedicata. In ogni caso, chiunque rilevi pericolo o potenziale pericolo sul lavoro è tenuto a segnalarlo tempestivamente al proprio responsabile di impianto.

Una volta ricevuta la registrazione di un evento o di un potenziale evento legato alla sicurezza sul lavoro si procede con l’analisi tempestiva dell’evento, ossia con la valutazione della rilevazione e delle cause, con l’individuazione del trattamento e delle azioni correttive e, infine, con la comunicazione per le parti interessate all’esito dell’analisi. Si procede altresì con la compilazione del registro “non conformità, segnalazioni, near miss” facente parte del sistema di gestione, presente su rete aziendale.

Ogni anno vengono esaminati i risultati relativi all’anno precedente, inclusi gli infortuni, la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria e altre tematiche connesse alla salute e sicurezza sul lavoro. Come misure preventive, vengono effettuati sopralluoghi su tutti gli impianti con differenti periodicità e viene redatto il protocollo sanitario, utile per l’erogazione della visita medica obbligatoria. Ogni anno vengono organizzati incontri di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei lavoratori riguardo a specifici rischi ed erogate attività formative opzionali aggiuntive. Inoltre, al fine di preparare al meglio ciascun lavoratore alle mansioni da svolgere, è previsto un periodo di affiancamento che si attiva al momento dell’assunzione.

Nel 2024, l'andamento degli infortuni ha evidenziato un miglioramento complessivo, con una riduzione del tasso di infortuni rispetto all'anno precedente.

Infortuni sul lavoro

	2022	2023	2024
Numero di infortuni registrabili	3	6	3
Tasso di infortuni registrabili	29,00	54,80	26,40
Numero ore lavorate	103.593	109.504	113.526

Dal punto di vista formativo, Sogliano Ambiente redige annualmente un piano di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che prevede contenuti normativi aggiornati, prove pratiche, test di verifica e rilascio dell'attestato finale. L'efficacia formativa viene valutata per ogni corso e per ciascun partecipante. Nel 2024 sono state erogate complessivamente 1.014 ore di formazione, di cui 845 ore dedicate esclusivamente a tematiche relative alla salute e sicurezza sul lavoro (SSNL).

Formazione SSNL	Ore erogate	Partecipanti
Generica	418	45
Specifica	427	44

Infine, Sogliano Ambiente mette a disposizione dei propri lavoratori l'assicurazione sanitaria integrativa, prevista dal Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), che include pacchetti personalizzati in base al genere, all'età o ad altre condizioni specifiche. Ogni dipendente può accedere autonomamente ai servizi sanitari tramite una piattaforma digitale dedicata.





6.

Sostenibilità e relazioni con

economica il territorio

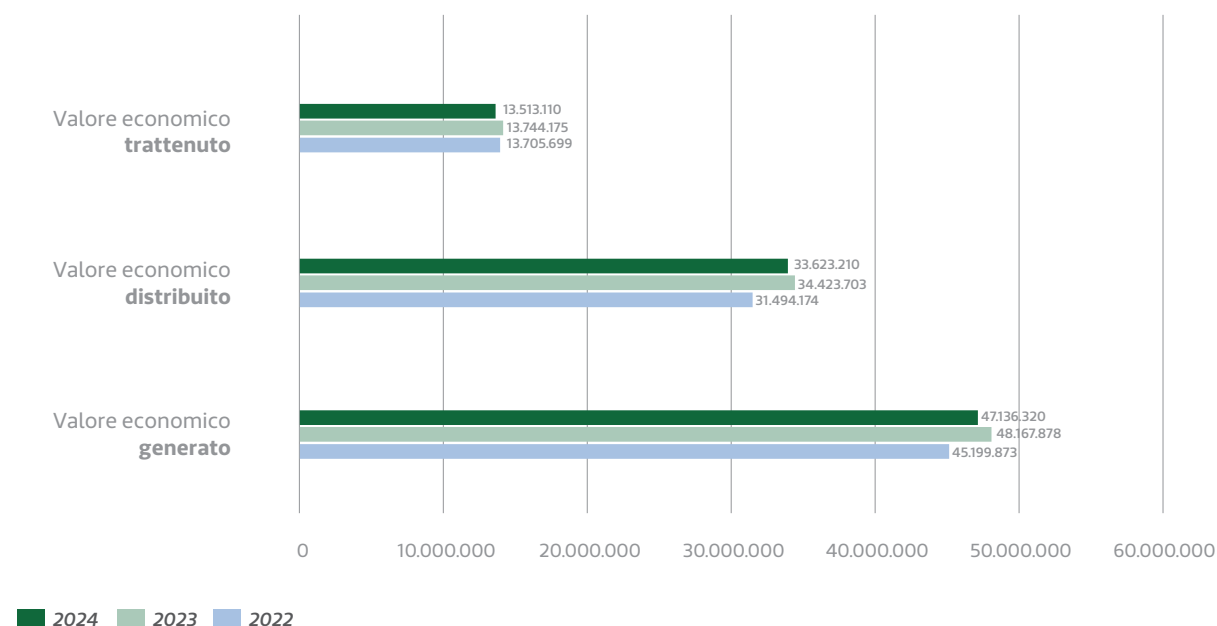
La sostenibilità economica rappresenta la base su cui si fonda la capacità di Sogliano Ambiente di generare valore nel lungo periodo. Disporre di una struttura finanziaria solida e di flussi di cassa positivi consente alla Società non solo di garantire la continuità operativa e investire nell'innovazione dei propri impianti, ma anche di restituire valore al territorio in cui opera, attraverso iniziative concrete e durature, tra cui la promozione di attività educative, la formazione delle nuove generazioni, la collaborazione con enti pubblici, università e centri di ricerca, e la sponsorizzazione di iniziative culturali, sportive e sociali.

I flussi di cassa non rappresentano solo un indicatore della buona salute economica dell'azienda, ma anche lo strumento che consente di pianificare e realizzare interventi concreti a beneficio del territorio.

La gestione responsabile delle risorse economiche si traduce dunque in una capacità concreta di investire nel benessere della comunità, sostenere lo sviluppo locale e costruire relazioni solide e trasparenti con tutti gli stakeholder del territorio.

6.1 Performance economico-finanziaria

GRI 201-1



L'analisi della **performance economica** di Sogliano Ambiente per il triennio 2022-2024 mostra un andamento piuttosto stabile sia nei ricavi che nella distribuzione del valore economico generato. Il valore economico generato rappresenta la capacità della Società di creare ricchezza per sé e per i propri stakeholder.

Per quanto riguarda la distribuzione del valore economico, nel 2024 i costi operativi sono ammontati a 24 milioni di euro, mentre la remunerazione destinata ai dipendenti ha superato i 4,4 milioni di euro. Alla Pubblica Amministrazione è stata corrisposta una quota pari a circa 3 milioni di euro. La remunerazione dei finanziatori pari a 2 milioni di euro fa riferimento ai soli dividendi pagati agli azionisti in quanto la società non ha debiti finanziari. Nel 2024 la Società ha elargito liberalità per circa 194 mila euro.

In termini assoluti, il valore economico generato è di 31,4 milioni di euro. Per concludere, il valore economico trattenuto pari a euro 13,7 milioni è il risultato calcolato per differenza fra il valore economico generato e distribuito.

Ulteriori approfondimenti circa le voci determinanti si ritrovano all'interno del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

6.2 Sistema di remunerazione

GRI 2-20

La **politica retributiva** di Sogliano Ambiente si è evoluta nel tempo in linea con i cambiamenti organizzativi, perseguendo l'obiettivo di garantire al contempo equità interna e sostenibilità economica. I criteri di definizione e revisione dei trattamenti economici tengono conto delle specificità dei ruoli e delle responsabilità, nonché delle dinamiche aziendali e del contesto di riferimento.

Fino al 2024, per il personale non apicale la prassi prevedeva che il responsabile di funzione potesse avanzare proposte di progressione di carriera o riconoscimento economico, come premi una tantum, per i propri collaboratori. Tali proposte venivano valutate dal Direttore Generale, che poteva approvarle, modificarle o respingerle. Lo stesso Direttore valutava anche le revisioni retributive dei responsabili di funzione.

È inoltre previsto, attraverso il contratto integrativo aziendale, un premio collettivo annuale da corrispondere a tutto il personale dipendente al raggiungimento di specifici parametri aziendali prestabiliti.

Nel 2025, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata rivista l'organizzazione aziendale e introdotta formalmente la figura del Responsabile Risorse Umane, con l'obiettivo di presidiare in modo più strutturato i processi di gestione del personale, inclusa la definizione delle politiche retributive.



6.3 Creazione di valore condiviso

GRI 202-2
GRI 413-1

Le comunità locali in cui opera Sogliano Ambiente costituiscono da sempre un pilastro fondamentale nella strategia aziendale di **creazione di valore** condiviso e promozione del progresso sociale. Attraverso un approccio basato sulla prossimità e sull'ascolto, la Società sostiene iniziative concrete a sostegno del benessere del territorio, anche mediante collaborazioni e sponsorship con associazioni e realtà benefiche che condividono finalità di impatto sociale positivo.

La Società ha corrisposto al comune di Sogliano al Rubicone, tra corrispettivi per l'utilizzo dell'area discarica e dividendi, l'importo di 10,6 milioni di euro. Queste risorse finanziarie consentono allo stesso Comune di realizzare numerosi interventi, con la gestione di una rete complessa di servizi, l'attuazione di politiche di sostegno in favore di famiglie e imprese, la promozione del territorio e le sue peculiarità, la valorizzazione della cultura e delle tradizioni, nonché la programmazione di opere pubbliche sul territorio comunale.

Il Comune promuove una serie di interventi volti alla valorizzazione delle **attività culturali**, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, il finanziamento di progetti e iniziative culturali, la gestione della biblioteca e delle mostre permanenti. Queste azioni mirano a migliorare l'offerta culturale e a renderla più accessibile e attrattiva per tutta la cittadinanza.

In **ambito sociale**, l'impegno si concentra sul sostegno a minori, persone con disabilità e anziani, con l'obiettivo di contrastare la povertà e favorire l'inclusione. Rientrano in questo ambito anche gli interventi sulle politiche abitative, in particolare quelli legati all'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Per quanto riguarda le **politiche abitative**, l'intervento di maggior rilievo è rappresentato dal contributo a fondo perduto destinato ai cittadini che desiderano acquistare o recuperare la loro prima casa nel territorio comunale di Sogliano al Rubicone. Per accedere al beneficio, è necessario stabilire la propria residenza anagrafica nel Comune.

Lo **sviluppo economico locale** viene incentivato attraverso contributi alle imprese per l'acquisto di beni mobili e immobili, nonché per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste misure specifiche per favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali (start-up) e per sostenere quelle già esistenti che continuano a investire sul territorio. Particolare attenzione è rivolta alla tutela della rete commerciale al dettaglio, delle attività artigianali e di servizio, degli esercizi di somministrazione e delle botteghe storiche.

Infine, per promuovere l'**occupazione**, il Comune sostiene le assunzioni con interventi mirati ad aumentare il numero di occupati rispetto all'anno precedente, offrendo contributi alle imprese che investono nel capitale umano.

6.4 Gestione responsabile della catena di fornitura

La **gestione dei fornitori** rappresenta per Sogliano Ambiente un'attività fondamentale per garantire qualità, sicurezza e continuità nei servizi. Annualmente viene eseguita una valutazione dei fornitori qualificati come "principali" ovvero di quelli impiegati con maggiore frequenza o con un volume di fatturazione superiore alla soglia fissata internamente. Tale processo di valutazione integra parametri ambientali, oltre a quelli relativi alla salute e sicurezza sul lavoro.

Il 100% dei fornitori qualificati principali utilizzati nell'anno è sottoposto a valutazione annuale, nello specifico sono stati valutati 170 fornitori nel 2022, 195 nel 2023 e 145 nel 2024.

La selezione e la qualifica dei fornitori avvengono attraverso una procedura strutturata che tiene conto di criteri quali le referenze, l'idoneità tecnico-professionale, i tempi di consegna, le garanzie offerte e la qualità dei servizi resi.

In un'ottica di responsabilità e trasparenza, Sogliano Ambiente prevede inoltre l'inclusione di specifiche clausole contrattuali relative al rispetto del Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001. Nei contratti redatti su format aziendale e sottoscritti con i conferitori più rilevanti – in particolare nel caso di rapporti annuali o con importi significativi – è richiesta l'adesione formale agli impegni previsti dal Modello 231, mediante apposita clausola. In alternativa, per rapporti regolati tramite ordini su carta intestata aziendale, viene inserito un riferimento informativo alla sua adozione, unitamente al link per la consultazione online. Queste modalità contribuiscono a diffondere presso la catena di fornitura la cultura della conformità normativa e della prevenzione dei rischi giuridici.

GRI Index

GRI Standards	Informativa		Capitolo	Note e omissioni
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)	2-1	Dettagli organizzativi	La nostra identità e creazione di valore	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La nostra identità e creazione di valore	
	2-7	Dipendenti	Le persone	
	2-9	Struttura e composizione della Governance	Governance e integrità	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e integrità	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Governance e integrità	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance e integrità	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance e integrità	
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	
	2-15	Conflitti di interesse	Governance e integrità	
	2-16	Comunicazione delle criticità	Governance e integrità	
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio	
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23	Impegno in termini di policy	La nostra identità e creazione di valore Governance e integrità	
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Governance e integrità	
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance e integrità	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Governance e integrità	
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
2-30	Contratti collettivi	Le persone		
Emissioni in atmosfera				
GRI 305: EMISSIONI (2016)	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Consumo e produzione di energia				
GRI 302: ENERGIA (2016)	302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Gestione dei rifiuti				
GRI 306: RIFIUTI (2020)	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-3	Rifiuti generati	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	

KPI Custom	Custom	Rifiuti gestiti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Innovazione tecnologica				
GRI 305: Emissioni (2016)	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
GRI 302: Energia (2016)	302-4	Riduzione del consumo di energia	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Tutela del suolo e della biodiversità				
GRI 304: Biodiversità	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Benessere e formazione dei lavoratori				
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le persone	
	401-3	Congedo parentale	Le persone	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Le persone	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Le persone	
Diversità e inclusione				
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Governance e integrità Le persone	
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Governance e integrità	
Salute e sicurezza del personale				
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le persone	
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Le persone	
	403-3	Servizi per la salute professionale	Le persone	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Le persone	
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Le persone	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Le persone	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le persone	
	403-9	Infortuni sul lavoro	Le persone	
				I dati sono riferiti ai dipendenti di Sogliano Ambiente
Sviluppo e dialogo con il territorio				
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (2016)	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto programmi di sviluppo	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio	
Etica e integrità di business				
GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Governance e integrità	
	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Governance e integrità	
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Governance e integrità	
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO (2016)	206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Governance e integrità	
Creazione di valore				
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio	

Il documento è stato elaborato
con la collaborazione tecnica e metodologica
di Forvis Mazars S.p.A.

Si ringraziano dirigenti e dipendenti di
Sogliano Ambiente che hanno contribuito
alla realizzazione di questo documento

Progetto grafico e impaginazione di
Laura Tentoni

Le immagini fotografiche sono di
Silvia Camporesi

Finito di stampare a settembre 2025
da CILS Litografia Cesena



Via della Resistenza, 4
Sogliano al Rubicone (FC)
soglianoambiente.it



Sogliano
Ambiente

soglianoambiente.it